

N. 1660 di Repertorio

N. 1043 di Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

23 dicembre 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitré del mese di dicembre.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Avanti a me UGO CORTESE, Notaio in Lonate Pozzolo, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,

alla presenza dei signori:

- Francesca MARMO, nata a Polla il giorno 30 settembre 1995, domiciliata a
Milano, Via Metastasio n. 5;

- Edoardo COIATELLI, nato a Sondrio il giorno 25 dicembre 1997,
domiciliato a Milano, Via Metastasio n. 5;

testimoni a me noti ed idonei ai sensi di legge, come essi stessi affermano,
sono comparsi i signori:

- ANDREA GAMBINI, nato a Busto Arsizio il giorno 28 marzo 1971,
domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione in rappresentanza
di:

"Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta"

fondazione con sede in Milano, Via Celoria n. 11, iscritta presso il Registro
delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura – Ufficio Territoriale di
Milano il giorno 9 agosto 2016 al numero d'ordine 1116, codice fiscale
01668320151, ente costituito in Italia e di nazionalità italiana,
nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, il quale dichiara di
essere munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio
di Amministrazione dell'Ente in data 21 dicembre 2022, che, in copia
conforme all'originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- MARCO GIACHETTI, nato a Como il giorno 25 aprile 1964, domiciliato per
l'incarico presso la sede della Fondazione in rappresentanza di:

"Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico"

fondazione con sede in Milano, Via Francesco Sforza n. 28, codice fiscale
04724150968, ente costituito in Italia e di nazionalità italiana,
nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, il quale dichiara di
essere munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio
di Amministrazione dell'Ente in data 19 dicembre 2022, che, in copia
conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- ALESSANDRO VENTURI, nato a Portomaggiore il giorno 19 dicembre
1976, domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione in
rappresentanza di:

"Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo"

fondazione con sede in Pavia, Piazzale Golgi n. 5, codice fiscale
00303490189, ente costituito in Italia e di nazionalità italiana,
nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, il quale dichiara di
essere munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio

di Amministrazione dell'Ente in data 22 dicembre 2022, che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- MARCO LUIGI VOTTA, nato a Senna Lodigiana il giorno 29 settembre 1953, domiciliato per l'incarico presso la sede della Fondazione, in rappresentanza di:

"Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori"

fondazione con sede in Milano, Via Venezian n. 1, iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura – Ufficio Territoriale di Milano il giorno 13 dicembre 2011 al numero d'ordine 402, codice fiscale 80018230153, ente costituito in Italia e di nazionalità italiana,

nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, il quale dichiara di essere munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 15 dicembre 2022, che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "D";

enti tutti costituiti e regolati ai sensi del Decreto Legislativo 16 ottobre 2003 n. 288, e autorizzati dalla Regione Lombardia alla sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'articolo 13, lett. p) dei rispettivi statuti, avendo i medesimi ottenuto (i) il parere favorevole della Regione Lombardia – Giunta

- DIREZIONE GENERALE WELFARE - AFFARI GENERALI (prot. n. G1.2022.0015536 del 25/3/2022) e (ii) provvedimento della Regione Lombardia - DIREZIONE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI (prot.: 0063820/22 del 15/12/2022), documenti che, in unico plico ed in copia autentica, si allegano al presente atto sotto la lettera "E";

- IGOR DE BIASIO, nato a Milano il giorno 18 novembre 1977, domiciliato per l'incarico presso la sede sociale, in rappresentanza della società:

"Arexpo S.p.A."

con sede in Milano, Via Cristina Belgioioso n. 171, capitale sociale Euro 100.080.424,10, interamente versato, iscritta nel Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 07468440966, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1960692,

società costituita in Italia e di diritto italiano,

nella sua qualità di Amministratore Delegato e legale rappresentante, parimenti dichiarandosi il medesimo munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società in data 6 dicembre 2022, che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera "F".

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, alla presenza dei testimoni, dichiarano e convengono quanto segue.

- 1 -

E' costituita una fondazione di partecipazione denominata

"Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico"

(di seguito anche la "Fondazione")

dichiarando le parti che la Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere delle fondazioni disciplinate dal Codice Civile e leggi collegate, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile ed aspira alla tipologia di riconoscimento idoneo all'attività quale Persona Giuridica, ed alla conseguente iscrizione presso il competente Registro ai sensi del D.P.R. 361/2000, non aspirando, ad ora, alla qualifica di "ETS", secondo il Codice

del Terzo Settore (D.Lgs. 3/7/2017 n. 117 e ss.mm.ii.), ed alla relativa iscrizione presso il Registro Unico del Terzo Settore – RUNTS.

– 2 –

La Fondazione è retta dallo statuto che si allega al presente atto sotto la lettera “G” (di seguito lo "**Statuto**"), previa lettura da me notaio datane alle parti alla presenza dei testimoni.

– 3 –

La Fondazione ha sede legale nel Comune di Milano.

L'indirizzo ove viene posta la sede della Fondazione nel Comune di Milano è presso Arexpo s.p.a., Via Cristina Belgioioso n. 171, fermo restando che tale indirizzo potrà essere modificato nell'ambito del Comune di Milano senza che ciò costituisca modificazione dello statuto della Fondazione; la eventuale modifica della sede sarà tempestivamente comunicata alla Prefettura di Milano.

– 4 –

1

La Fondazione non ha scopo di lucro.

2

La Fondazione è costituita per la realizzazione dello scopo istituzionale esplicitato nell'art. 4 dello Statuto come segue.

La Fondazione persegue lo scopo di promuovere e valorizzare in Italia ed all'estero i risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica del sistema italiano al fine di favorire lo sviluppo dell'economia del Paese.

Ha per oggetto l'attività di trasferimento tecnologico negli ambiti delle scienze della vita, delle tecnologie umane e della long life.

La Fondazione inoltre:

a) coadiuva i ricercatori, le università, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli enti di ricerca nello svolgimento delle loro attività di valorizzazione della ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico;

b) incentiva il coordinamento e la partecipazione di imprese nazionali ed internazionali ed enti pubblici ad iniziative strategiche nazionali ed internazionali per la formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, ivi inclusi i cluster tecnologici nazionali ed i partenariati europei ed internazionali per l'innovazione;

c) stimola ed assiste la costituzione di laboratori di ricerca e innovazione congiunti tra imprese ed enti pubblici;

d) promuove, anche su scala internazionale, offerte integrate di infrastrutture, competenze e servizi funzionali all'accelerazione di imprese innovative;

e) supporta, anche attraverso lo svolgimento di attività accentrate, soggetti economici nazionali od internazionali operanti in ambiti e per attività coerenti con il proprio scopo istituzionale per la progettazione, la preparazione e la gestione di progetti di innovazione congiunti;

f) svolge analisi di mercato e studi sulle potenzialità di nuove tecnologie in corso di sviluppo;

g) forma ed addestra technology transfer officers e managers destinati ad imprese spin off;

h) imposta, definisce e realizza strategie di comunicazione su scala nazionale e internazionale per promuovere lo svolgimento delle attività di technology transfer.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento delle finalità sopra individuate.

Per la realizzazione del predetto scopo, la Fondazione svolge le attività indicate all'art. 5 dello Statuto come segue.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può, tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

d) partecipare ad associazioni, consorzi, raggruppamenti ed associazioni temporanee di imprese, reti di imprese, enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali od internazionali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali e compiere ogni atto che sia necessario o utile al perseguimento dei suoi scopi.

La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano secondarie e strumentali al conseguimento dello scopo della Fondazione medesima, potendo in particolare partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento degli scopi della Fondazione oltre che costituire ovvero concorrere alla costituzione di società, start-up, anche benefit, cooperative e reti, nonché partecipare a società aventi scopo sinergico al proprio.

– 5 –

La Fondazione ha durata indeterminata.

– 6 –

Gli esercizi chiudono il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

– 7 –

In questa sede le parti comparenti riconoscono e convengono di aderire alla Fondazione e, in particolare, alla categoria dei Membri Fondatori di cui all'art. 9 dello Statuto.

– 8 –

Il Patrimonio della Fondazione è composto dal "Fondo Patrimoniale" e dal "Fondo di Gestione", come previsto dagli articoli 6 e 7 dello Statuto.

Il Fondo Patrimoniale della Fondazione ammonta a complessivi Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), il cui importo è stato prima d'ora versato, mediante bonifici bancari accreditati in data 19 e 20 dicembre 2022 a favore del conto corrente da me notaio intrattenuto - ai sensi dell'art. 1, comma 63, L. 147/2013 - presso Intesa Sanpaolo, Agenzia Di Milano Via Saffi, Via Saffi ang. Via Vincenzo Monti 5/6, Milano, intestato a ZNR Notai, IBAN IT08 K 03069 09425 10000 0001528, Swift BCITITMM, (di seguito il

“**Conto Corrente**”); io notaio tratterrò detta somma (della quale curerò l’annotazione nel registro somme e valori) fino al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione e, ricevuti gli estremi del conto attivato dalla Fondazione, nel più breve tempo possibile effettuerò un bonifico di pari importo a favore di tale conto corrente con la causale “versamento Fondo Patrimoniale”.

– 9 –

E’ istituito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione composto da 7 (sette) Consiglieri a comporre il quale vengono nominati i seguenti Consiglieri:

- ALBERTO GRANDO, nato a Milano il giorno 11 aprile 1957, codice fiscale GRN LRT 57D11 F205L,

- IGOR DE BIASIO, nato a Milano il giorno 18 novembre 1977, codice fiscale DBS GRI 77S18F205R,

- ALBERTO MINA, nato a Torino il giorno 14 aprile 1966, codice fiscale MNI LRT 66D1 4L219I,

quali componenti designati dal Membro Fondatore Arexpo SpA ai sensi dell’art. 14, lettera a) ii. dello statuto;

- ANDREA GAMBINI, nato a Busto Arsizio il giorno 28 marzo 1971, codice fiscale GMB NDR 71C28 B300N, quale componente designato dal Membro Fondatore Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;

- MARCO GIACHETTI, nato a Como il giorno 25 aprile 1964, codice fiscale GCH MRC 64D25 C933A, quale componente designato dal Membro Fondatore Fondazione IRCCS Ca’ Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;

- ALESSANDRO VENTURI, nato a Portomaggiore il giorno 19 dicembre 1976, codice fiscale VNT LSN 76T19 G916T, quale componente designato dal Membro Fondatore Fondazione IRCCS Policlinico “San Matteo”;

- MARCO LUIGI VOTTA, nato a Senna Lodigiana il giorno 29 settembre 1953, codice fiscale VTT MCL 53P29 I612M, quale componente designato dal Membro Fondatore Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori; tutti cittadini italiani e domiciliati per la carica presso la sede della Fondazione.

L’incarico ha durata di 5 (cinque) esercizi e, precisamente, fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025.

– 10 –

È nominato Presidente della Fondazione, signor ALBERTO MINA, su designazione del Membro Fondatore Arexpo S.p.A..

Anche tale incarico ha durata di 5 (cinque) esercizi e, precisamente, fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025.

– 11 –

È nominato, ai sensi dell’art. 20 dello Statuto, un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

A comporre il Collegio Sindacale vengono nominati i signori:

- RAFFAELLA PAGANI, nata a Milano il giorno 21 maggio 1971, domiciliata in Milano, Via Cristina Belgioioso n. 171, codice fiscale PGN RFL 71H61 F205E, iscritta all’Albo dei Revisori Legali al n. 93047, con D.M. 15 ottobre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 2 novembre 1999, n. 87, quale Presidente,

- ALBERTO FALINI, nato a Teramo il giorno 6 aprile 1964, domiciliato in Milano, via Curtatone n. 21, codice fiscale FLN LRT 64D06 L103L, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 119075, con D.M. 3 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 21 aprile 2000, n. 32;

- STEFANO MAZZOCCHI, nato Mantova il giorno 8 novembre 1964, domiciliato in Milano, Via Cristina Belgioioso n. 171, codice fiscale MZZ SFN 64S08 E897B, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 65149, con D.M. 13 giugno 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 16 giugno 1995, n. 16 bis, quali sindaci effettivi e

- MANUELA ORNELLA CANE, nata a Torino il giorno 9 novembre 1967, domiciliata in Milano, via Antonia Pozzi n. 5, codice fiscale CNA MLR 67S49 L219T, iscritta all'Albo dei Revisori Legali al n. 114717, con D.M. 31 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 18 febbraio 2000, n. 14,

- FRANCESCO BRIGATTI, nato Alzano Lombardo il giorno 23 dicembre 1984, domiciliato in Milano, Via Cristina Belgioioso n. 171, codice fiscale BRG FNC 84T23 A246Z, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 182976, con D.M. 14 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 8 gennaio 2021, n. 2, quali sindaci supplenti, tutti cittadini italiani.

L'incarico ha durata di 3 (esercizi) esercizi e, precisamente, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro).

La remunerazione prevista è pari a euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero) annui, per il Presidente ed euro 7.000,00 (settemila virgola zero zero) annui, per ciascun sindaco effettivo.

– 12 –

La revisione legale dei conti della Fondazione è affidata Dottor Professore Cristian Carini, nato a Leno il giorno 22 giugno 1980, domiciliato in Desenzano del Garda, Via Don Primo Mazzolari n. 23, codice fiscale CRN CST 80H22 E526W, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 151540, con D.M. 23 luglio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 19 agosto 2008, n. 64.

L'incarico della revisione legale dei conti, salvo il periodo transitorio, avrà durata di 3 (tre) esercizi, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina.

La remunerazione prevista è pari a euro 9.000,00 (novemila virgola zero zero) annui.

– 13 –

Le parti delegano ALBERTO MINA, quale Presidente della Fondazione, alla sottoscrizione ed all'invio dell'istanza di riconoscimento della Fondazione e dei documenti all'uopo necessari alla Prefettura di Milano, con espressa autorizzazione ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto le modificazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'ottenimento del riconoscimento da parte della Prefettura, con facoltà di sottoscrivere istanze e domande.

Al Presidente della Fondazione è in questa sede attribuito altresì l'incarico, anche in pendenza del procedimento di riconoscimento, di provvedere alla richiesta del codice fiscale della Fondazione, all'apertura dei conti correnti bancari della Fondazione ritenuti necessari nonché, più in generale, al compimento di ogni operazione necessaria ai fini della costituzione della Fondazione.

– 14 –

Il Presente atto gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346.

– 15 –

Le Parti prendono atto che il notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Le Parti autorizzano il notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alle stesse Parti, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da esse indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Io notaio
ho letto il presente atto, in presenza dei testimoni, ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio, unitamente ai testimoni, alle ore 11 e 45 dispensandomi dalla lettura degli allegati diversi dallo Statuto della Fondazione.

Scritto
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di quattro fogli ed occupa sette pagine sin qui.

Firmato Marco Luigi Votta

Firmato Andrea Gambini

Firmato Alessandro Venturi

Firmato Igor De Biasio

Firmato Marco Giachetti

Firmato Francesca Marmo

Firmato Edoardo Coiatelli

Firmato Ugo Cortese

SPAZIO ANNULLATO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. VI 138 -2022

Seduta n. 46 del 21 dicembre 2022

Presiede il Presidente

Andrea Gambini

Consiglieri

Paolo Lazzati
Sonia Madonna
Monica Maggioni
Marta Marsilio
Francesca Zanconato

Oggetto: Progettualità TTO e Implementazione tecnologica – costituzione della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT) – approvazione schema di statuto e designazione componenti C.d.A.

Il Direttore Generale
Angelo Cordone

Il Direttore Scientifico
Giuseppe Lauria Pinter

Il Direttore Amministrativo
Angela Pezzolla

Il Direttore Sanitario
Stefano Schieppati



Il Responsabile del procedimento: SC Affari generali e Legali - Enzo Quadri

Visto: Il Direttore del Dipartimento Amministrativo – Mauro Lorenzo Rossi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. XI/2670 del 16.12.2019, la Giunta di Regione Lombardia ha valutato l'opportunità di attivare una collaborazione con i 4 IRCCS Lombardi attraverso la stipula di uno specifico Accordo quadro nell'ambito dell'azione I.I.b.2.2 del POR FESR 2014-2020 «*Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3*», finalizzata a dare uno specifico supporto ai principali players regionali della Ricerca e dell'Innovazione attraverso interventi capaci di generare ricadute positive sull'innovazione delle imprese lombarde e la loro crescita competitiva ed ha, quindi, deliberato «*di approvare lo schema di Accordo di collaborazione quadro con IRCCS pubblici presenti sul territorio lombardo per l'attuazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute dirette sull'ecosistema lombardo; [...]*»;
- detto provvedimento rileva come «*il trasferimento tecnologico oltre a rappresentare un'ulteriore opportunità di accesso ai finanziamenti ministeriali per la ricerca, si configura come uno dei possibili canali di implementazione di risorse da destinare alle attività di ricerca e cura, in piena coerenza con il modello di Fondazione IRCCS di diritto pubblico individuato in Regione Lombardia*»;
- parimenti, grazie al coinvolgimento della D.G. Innovazione e Ricerca di Regione Lombardia, la *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*, ha avviato con la *Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico*, la *Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia* e la *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori*, un'ampia collaborazione istituzionale, volta a massimizzare l'eccellenza nella ricerca dei 4 IRCCS pubblici lombardi, potenziando le capacità di trasferimento tecnologico dei progetti di afferenza, con auspicate ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- successivamente le Parti hanno svolto, con il supporto tecnico-notarile individuato da *Arexpo S.p.A.*, un'ulteriore istruttoria volta a perfezionare il testo dello schema di statuto, con le relative previsioni necessarie per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione da parte della competente Prefettura;
- Regione Lombardia, con appositi provvedimenti in atti (nota D.G. Welfare del 25/3/2022 e nota Direzione Centrale Affari Istituzionali del 14/12/2022), ha autorizzato le quattro Fondazioni IRCCS della Regione Lombardia, alla costituzione e partecipazione alla costituenda Fondazione FITT;
- con Deliberazione n. XI/7593 del 15.12.2022, la Giunta di Regione Lombardia, a seguito della presentazione da parte della *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia* di una ipotesi di realizzazione della sede istituzionale della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT) ha ritenuto «*di riservare*» a tal fine «*l'importo di 15*

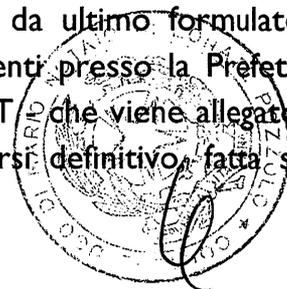
milioni euro [...] vincolati nella finalità e nell'importo alla presentazione di idoneo documento di fattibilità»;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 16 ottobre 2003 n. 288, recante: *«Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3»*, in particolare l'art. 5, che al comma 8 prevede *«Al fine di trasferire i risultati della ricerca in ambito industriale e salvaguardando comunque la finalità pubblica della ricerca, le istituzioni e gli enti disciplinate dal presente decreto legislativo possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e/o partecipare a consorzi, società di persone o di capitali, con soggetti pubblici e privati di cui sia accertata la qualificazione e l'idoneità»;*
- la Legge 3 agosto 2022, n. 129, contenente delega al Governo per il riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) in attuazione della riforma prevista nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Legge Regionale della Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, recante il *«Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;*
- la Legge Regionale della Lombardia 23 novembre 2016 n. 29: *«Lombardia è ricerca e innovazione»* il cui art. 2 comma 6, prevede alla lettera d) che la Regione *«approva progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio lombardo al fine di valorizzare gli esiti della ricerca e innovazione e in particolare i trasferimenti tecnologici che hanno ricadute positive sul sistema economico produttivo e occupazionale»* e alla lettera f) che la Regione sostenga *«iniziative congiunte tra università, enti di ricerca e imprese volte a realizzare laboratori misti di ricerca con il fine di favorire l'innovazione di prodotto e di processo»;*

RILEVATO che:

- in ottemperanza alle norme e ai provvedimenti sopra richiamati, i 4 IRCCS – con il coinvolgimento di Regione Lombardia – hanno fruttuosamente coltivato interlocuzioni istituzionali e tecniche tra loro e con la società Arexpo S.p.A., dalle quali è emerso un comune interesse, conformemente alle rispettive finalità istituzionali, in ordine alla possibilità di costituire una Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (FITT);
- gli Enti coinvolti in tale progettualità hanno quindi condiviso una possibile bozza di Statuto della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT), redatta avuto riguardo alle predette finalità, tenuto conto degli scopi statutari e degli obiettivi strategici, come indicati nei provvedimenti anzi richiamati;
- all'esito delle interlocuzioni tecniche e delle osservazioni da ultimo formulate dallo studio notarile incaricato, in vista dei successivi adempimenti presso la Prefettura di Milano, è stato predisposto lo schema di statuto della FITT che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento - da ritenersi definitivo, fatta salva la



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

necessità di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;

- in massima sintesi, lo schema di statuto individuato prevede una governance snella ed equilibrata, un fondo di dotazione patrimoniale iniziale allo stato determinato in complessivi € 100.000,00 (nella misura di 1/5 per ciascuno, ossia € 20.000,00 per ogni Membro Fondatore), la determinazione della quota annuale di partecipazione alla gestione della Fondazione da parte del suo Consiglio di Amministrazione, il diritto di recesso *ad nutum* esercitabile da parte dei membri ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile. Tra le competenze consiliari è prevista la delibera sulle richieste di ammissione di membri ordinari e partecipanti alla Fondazione, cui corrispondono modulari prerogative di partecipazione nella gestione della stessa;
- i Fondatori sottoscriveranno anche l'atto costitutivo della Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, atto tecnicamente necessario dal contenuto standardizzato privo di riflessi negoziali;

CONSIDERATO che:

- preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, sono rilevabili i presupposti di tutela dell'interesse pubblico per la partecipazione della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta alla costituzione, quale Membro Fondatore, della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico,
 - la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia,
 - la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori,
 - la società Arexpo S.p.A.;
- tale progettualità risulta perseguire l'interesse collettivo alla massima evoluzione, nelle forme previste dalla Legge, degli sviluppi della ricerca in materia sanitaria, così consentendo agli Enti coinvolti di disporre di strumenti idonei ad affrontare le esigenze della ricerca scientifica del Mondo contemporaneo, al pari delle più prestigiose realtà internazionali, con conseguenti ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- l'accluso testo dello schema di Statuto della costituenda Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico elaborato con il supporto tecnico-notarile – che sostituisce ogni precedente bozza o schema, esaminati o approvati – risulta conforme agli scopi istituzionali perseguiti e parimenti definisce un assetto di governance equilibrato e idoneo alla tutela delle prerogative delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;

4


- la costituzione della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico è stata autorizzata dalla Regione Lombardia, conformemente alle previsioni statutarie delle Fondazioni IRCCS, come risulta da provvedimenti agli atti (nota D.G. Welfare del 25/3/2022 e nota Direzione Centrale Affari Istituzionali del 14/12/2022);
- che risulta quindi necessario designare il primo Consigliere di amministrazione della FITT di pertinenza della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, che si ritiene opportuno – in ragione delle finalità istituzionali, del rilievo strategico del progetto e dell’esperienza professionale – individuare nel proprio Presidente, dott. Andrea Gambini, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca;
- che è parimenti necessario autorizzare il Presidente dott. Andrea Gambini, in sede di costituzione della Fondazione, d’intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell’Advisory Board della Fondazione di pertinenza della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;
- ogni successivo adempimento per l’operatività della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico sarà svolto dagli Organi e dagli Uffici Competenti, con il coinvolgimento del Consiglio ove previsto;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile e copertura economica da parte del Responsabile della S.C. Bilancio e Programmazione Finanziaria;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di legittimità da parte del Direttore della S.C. Affari Generali e Legali;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 13, comma 2, lettera p), dello Statuto, su proposta del Presidente;

a unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dare atto di quanto descritto in premessa, parte integrante del presente provvedimento e conseguentemente:

- 1) preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, di autorizzare la partecipazione della *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta* alla costituzione, quale Membro Fondatore, della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la *Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico*,



- la *Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori*,
 - la società *Arexpo S.p.A.*;
- 2) per effetto di quanto sopra, di approvare lo schema di Statuto della costituenda *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico*, nel testo accluso alla presente Deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale (AL01), con facoltà di apportare a detta bozza le eventuali modifiche o integrazioni che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;
 - 3) per effetto di quanto sopra, di autorizzare il Presidente, quale legale rappresentante della *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*, alla sottoscrizione e al perfezionamento dell'atto costitutivo della Fondazione e dello Statuto della Fondazione (AL01), nonché a compiere ogni altro atto e/o adempimento ulteriore, prodromico, connesso o comunque necessario alla costituzione della Fondazione, autorizzando, per l'effetto, il pagamento della somma di € 20.000,00 quale quota di partecipazione al Fondo patrimoniale di garanzia previsto nella predetta bozza di Statuto;
 - 4) in ragione delle previsioni del predetto schema e dei tempi previsti per la costituzione della Fondazione, di designare, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca, il Presidente della *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*, dott. Andrea Gambini, quale Consigliere di amministrazione della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico*;
 - 5) di autorizzare il Presidente, in sede di costituzione della Fondazione, d'intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell'Advisory Board della Fondazione di pertinenza della *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*;
 - 6) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 20.000,00, sono a carico del Fondo RPP (donazioni da privati);
 - 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e della L.R. n. 33/2009 s.m.i, con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.) e la comunicazione al Collegio Sindacale della Fondazione;



6

- 8) di dare, infine, atto che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., l'esecuzione del presente provvedimento è affidata alla Presidenza, alla Direzione Strategica, alla Direzione Scientifica e agli Uffici Competenti della Fondazione, per i rispettivi ambiti di competenza istituzionale.

IL PRESIDENTE
(Andrea Gambini)

In qualità di sostituto del Presidente
Ai sensi dell'art. 15 comma 5 dello Statuto
AVV. SONIA MADONNA
Sonia Madonna

Il Responsabile del procedimento: Il Direttore della SC Affari Generali e Legali – Enzo Quadri
Addetto all'istruttoria: avv. Francesca Lerro – SC Affari Generali e Legali



Enzo Quadri

Proposta di deliberazione della **S.C. Affari Generali e Legali**

Oggetto: Progettualità TTO e Implementazione tecnologica – costituzione della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT) – approvazione schema di statuto e designazione componenti C.d.A.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Procedimento attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di delibera sopra citata.

IL DIRETTORE DELLA SC
(Avv. Enzo Quadri)



Data 15.12.2022

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile della SC Bilancio e Programmazione Finanziaria attesta la regolarità contabile e la copertura economica della proposta di deliberazione sopra riportata.

SC BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
LA DIRETTRICE DELLA SC
(Dott.ssa Angela Regina Volpe)



Data 15.12.2022



STATUTO DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

CAPO I - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

ART. 1 - Denominazione

È costituita, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice Civile, una fondazione di partecipazione denominata: "Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico" (la "Fondazione").

La Fondazione è ente di diritto privato e risponde ai principi ed allo schema giuridico delle fondazioni disciplinate dagli articoli 14 e ss. del Codice Civile.

ART. 2 - Sede

La Fondazione ha sede nel Comune di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare l'ubicazione della sede, nonché di istituire dipendenze o sedi secondarie.

Per l'esercizio della sua attività la Fondazione può avvalersi di uffici periferici.

ART. 3 - Durata

La Fondazione ha durata indeterminata.

CAPO II - SCOPO ED ATTIVITA'

ART. 4 - Scopo istituzionale

La Fondazione persegue lo scopo di promuovere e valorizzare in Italia ed all'estero i risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica del sistema italiano al fine di favorire lo sviluppo dell'economia del Paese.

Ha per oggetto l'attività di trasferimento tecnologico negli ambiti delle scienze della vita, delle tecnologie umane e della long life.

La Fondazione inoltre:

- a) coadiuva i ricercatori, le università, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli enti di ricerca nello svolgimento delle loro attività di valorizzazione della ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico;
- b) incentiva il coordinamento e la partecipazione di imprese nazionali ed internazionali ed enti pubblici ad iniziative strategiche nazionali ed internazionali per la formazione, ricerca, innovazione e trasferimento



Handwritten signature

tecnologico, ivi inclusi i cluster tecnologici nazionali ed i partenariati europei ed internazionali per l'innovazione;

c) stimola ed assiste la costituzione di laboratori di ricerca e innovazione congiunti tra imprese ed enti pubblici;

d) promuove, anche su scala internazionale, offerte integrate di infrastrutture, competenze e servizi funzionali all'accelerazione di imprese innovative;

e) supporta, anche attraverso lo svolgimento di attività accentrate, soggetti economici nazionali od internazionali operanti in ambiti e per attività coerenti con il proprio scopo istituzionale per la progettazione, la preparazione e la gestione di progetti di innovazione congiunti;

f) svolge analisi di mercato e studi sulle potenzialità di nuove tecnologie in corso di sviluppo;

g) forma ed addestra technology transfer officers e managers destinati ad imprese spin off;

h) imposta, definisce e realizza strategie di comunicazione su scala nazionale e internazionale per promuovere lo svolgimento delle attività di technology transfer.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento delle finalità sopra individuate.

ART. 5 - Attività

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può, tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

d) partecipare ad associazioni, consorzi, raggruppamenti ed associazioni temporanee di imprese, reti di imprese, enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali od internazionali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali e compiere ogni atto che sia necessario o utile al perseguimento dei suoi scopi.

La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano secondarie e strumentali al conseguimento dello scopo della Fondazione medesima, potendo in particolare partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento degli scopi della Fondazione oltre che costituire ovvero concorrere alla costituzione di società, start-up, anche benefit, cooperative e reti, nonché partecipare a società aventi scopo sinergico al proprio.

CAPO III - PATRIMONIO

ART. 6 – Fondo Patrimoniale

Il Fondo Patrimoniale ammonta ad euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è apportato in sede di costituzione; è destinato a garanzia patrimoniale verso i terzi ed è quindi indisponibile per esigenze gestionali.

Esso è composto altresì da contributi alla Fondazione effettuati con espressa destinazione ad incremento del Fondo Patrimoniale.

ART. 7 - Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione è costituito da:

- le ulteriori contribuzioni in qualsiasi forma effettuate dei Membri della Fondazione;
- i beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- le contribuzioni dei Sostenitori della Fondazione;
- eventuali contributi pubblici, dello Stato, dell'Unione Europea, di enti nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati;
- ogni finanziamento di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente,

nonché da eventuali fondi derivanti dalle eccedenze dell'attività della Fondazione.

CAPO IV - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 8 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- a) Membri Fondatori;
- b) Membri Ordinari;



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

c) Partecipanti;

(di seguito, congiuntamente, anche i **Membri della Fondazione**).

ART. 9 - Membri Fondatori e Membri Ordinari

Membri Fondatori

Sono Membri Fondatori della Fondazione "Innovazione e Trasferimento Tecnologico":

a) la Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;

b) la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo";

c) la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;

d) la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;

e) la società Arexpo S.p.A.

Membri Ordinari

Possono chiedere di essere ammessi alla Fondazione, quali Membri Ordinari, gli enti pubblici, le società a partecipazione pubblica, le fondazioni di diritto pubblico, le fondazioni che abbiano come Fondatori solo soggetti pubblici, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, alternativamente o cumulativamente, mediante una dotazione iniziale, oppure con contributi annuali in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nonché soggetti privati, fondazioni che abbiano come Fondatori soggetti anche o solo privati, associazioni, anche non riconosciute e istituzioni nazionali od internazionali che contribuiscano mediante apporti di speciale rilievo alla vita della Fondazione e al perseguimento delle sue finalità e che non siano in conflitto di interesse con la Fondazione.

I Membri Ordinari sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione, che è approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 10 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti alla Fondazione gli enti pubblici o privati, le associazioni, anche non riconosciute, le fondazioni od altre istituzioni nazionali od internazionali, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, con



contributi annuali, anche di carattere patrimoniale, in misura non inferiore ad Euro 50.000, o a quella, superiore, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, comunque di valore non inferiore ad Euro 50.000.

I Partecipanti sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 11 – Diritti dei Membri Fondatori, dei Membri Ordinari e dei Partecipanti

I Membri della Fondazione possono partecipare alle iniziative della Fondazione e possono proporre al Consiglio di Amministrazione la stipula di accordi di programma e convenzioni tra essi e la Fondazione e tra terzi e la Fondazione.

I Membri della Fondazione hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale per l'intera durata della loro partecipazione alla Fondazione e purché si trovino in regola con il pagamento dei contributi, ove dovuti.

ART. 12 – Esclusione e recesso

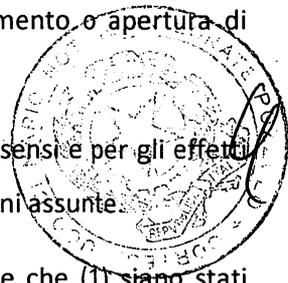
Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei suoi membri, l'esclusione dei Membri della Fondazione per gravi motivi. Costituiscono gravi motivi, a mero titolo esemplificativo:

- a) il grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto;
- b) l'inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni cui ciascun Membro della Fondazione è obbligato;
- c) la condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta, apertura di procedure di liquidazione, fallimento o apertura di procedure concorsuali.

I Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Nulla spetta in relazione al patrimonio della Fondazione ai Membri della Fondazione che (1) siano stati esclusi o (2) abbiano esercitato il diritto di recesso.

CAPO V – ORGANI DELLA FONDAZIONE



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

ART. 13 – Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) l'Advisory Board;
- c) il Presidente e Vice Presidenti della Fondazione;
- d) l'Assemblea Generale;
- e) il Collegio Sindacale;
- f) il Revisore;
- g) il Direttore della Fondazione.

Oltre al compenso del Collegio Sindacale e del Revisore che deve essere deliberato al momento delle rispettive nomine, l'Assemblea Generale può – nei limiti di legge – stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni.

ART. 14 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è affidato il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

Esso è composto da un numero dispari di membri, compreso il Presidente della Fondazione e i due Vice Presidenti, variabile da 7 (sette) a tredici (tredici) in base alle determinazioni assunte dall'Assemblea Generale, nel rispetto del seguente schema di designazione:

- a) i Membri Fondatori designano sette componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali il Presidente e un Vice Presidente della Fondazione. In particolare:
 - i. gli IRCCS designano, di intesa tra di loro, quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui un Vice Presidente della Fondazione;
 - ii. la società Arexpo S.p.A. designa tre componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente della Fondazione, con delega in materia di relazioni internazionali e rapporti istituzionali.
- b) i Membri Ordinari, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a quattro componenti del Consiglio di Amministrazione e, tra essi, un Vice Presidente della Fondazione;

- c) i Partecipanti, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a due componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Generale determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da designare, se presenti, da parte dei Membri Ordinari, d'intesa tra loro, e dai Partecipanti, d'intesa tra loro.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rieletti una sola volta; poiché per i membri del Consiglio di Amministrazione designati dai quattro Membri Fondatori che hanno la qualifica di IRCCS, l'attribuzione della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è strettamente collegata alla carica ricoperta nel rispettivo ente designante o comunque all'incarico dal medesimo ricevuto, il venir meno, per qualsiasi motivo, della titolarità di tale ultima carica o dell'incarico comporta, di diritto, la perdita della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, qualifica, la quale viene automaticamente trasmessa alla persona che sia chiamata a ricoprire la carica corrispondente nell'IRCCS designante.

Gli aventi diritto devono provvedere – non oltre trenta giorni prima 30 (trenta) giorni della data di svolgimento dell'Assemblea Generale chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione – alla designazione dei componenti del Consiglio; l'Assemblea provvede alla relativa formalizzazione.

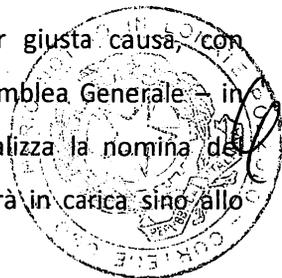
In caso di mancata designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da parte degli aventi diritto alla designazione nei termini indicati, alla loro individuazione provvede il Consiglio di Amministrazione in scadenza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che, per qualsiasi ragione, cessino dalla carica nel corso del mandato sono sostituiti mediante designazione da parte dello stesso soggetto che aveva designato il consigliere sostituito. I sostituti cessano dall'ufficio insieme con l'intero Consiglio.

Il Consiglio uscente resta in carica, con pienezza di poteri, finché non si sia proceduto alla nomina o al rinnovo, anche mediante conferma, di almeno metà dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio può essere dichiarato decaduto dalla carica per giusta causa, con deliberazione assunta a maggioranza dall'Assemblea Generale. In tali ipotesi, l'Assemblea Generale – in occasione della stessa riunione convocata per pronunciare la decadenza – formalizza la nomina del sostituto, nel rispetto dello schema di designazione che precede; il sostituto resterà in carica sino allo spirare del termine del mandato degli altri consiglieri.

I compensi dei consiglieri e dei consiglieri investiti di particolari funzioni o deleghe sono determinati con deliberazione dell'Assemblea Generale.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

ART. 15 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Fondazione.

A titolo esemplificativo, spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione, oltre ai poteri espressamente conferiti dal presente Statuto, di:

- a) decidere gli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale ed il piano operativo annuale, che sono soggetti a parere obbligatorio – ma non vincolante – dell'Advisory Board;
- b) approvare il bilancio consuntivo e quello di previsione annuale e pluriennale secondo quanto indicato al successivo art. 22;
- c) deliberare in ordine alle accettazioni di eredità, legati e donazioni nonché in ordine all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- d) deliberare – richiedendo all'Assemblea Generale l'assunzione di una preventiva delibera non vincolante ai sensi del successivo art. 19 – in merito a (i) modifiche statutarie, (b) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (c) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri del Liquidatore o dei Liquidatori;
- e) approvare lo schema generale di organizzazione della struttura, con specifica dei ruoli dirigenziali e del piano degli organici;
- f) disporre l'assunzione di personale e la cessazione del rapporto di lavoro, determinando il trattamento giuridico ed economico;
- g) nominare – su proposta degli IRCCS Fondatori – il Direttore della Fondazione, determinandone il compenso;
- h) approvare eventuali regolamenti interni e verificarne l'applicazione; l'approvazione di eventuali regolamenti interni comporta la trasmissione dei relativi testi alla Prefettura, senza indugio, a cura del Consiglio di Amministrazione;
- i) deliberare, sulla base di criteri predeterminati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, l'accettazione delle domande per l'ammissione di Membri Ordinari e di Partecipanti;
- l) deliberare l'ammontare della eventuale dotazione iniziale e della quota annuale per ciascuna categoria di Membri della Fondazione;
- m) deliberare l'esclusione ai sensi del precedente art. 12.



Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad uno o più amministratori o ad un Comitato Esecutivo composto da più amministratori. Non possono in ogni caso essere delegate le seguenti funzioni:

- a) definizione degli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale e il piano operativo annuale;
- b) predisposizione del bilancio preventivo ed elaborazione del progetto di bilancio consuntivo.

ART. 16 – Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno ed è presieduto dal Presidente della Fondazione. È convocato su iniziativa del Presidente della Fondazione oppure di almeno un terzo dei suoi componenti, con avviso spedito con qualsiasi mezzo, anche telematico, che ne attesti la ricezione, con almeno otto giorni di preavviso. In caso di urgenza il Consiglio è convocato con le medesime modalità con almeno ventiquattro ore di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo di convocazione (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della riunione. Il Consiglio è comunque validamente costituito anche nel caso in cui non siano rispettate le modalità suddette, qualora intervengano alla riunione tutti i componenti in carica.

Per la validità delle riunioni occorre la maggioranza dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione delibera – salvo quanto diversamente disposto altrove in questo statuto – a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Fondazione. Inoltre:

- l'ammissione di Membri Ordinari e Partecipanti deve essere approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- le delibere relative a (i) modifiche statutarie, (ii) fusione, scissione e trasformazione della Fondazione nonché (iii) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio sono approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con maggioranza pari a $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei suoi componenti; tuttavia, l'adozione di tali delibere deve essere preventivamente sottoposta all'Assemblea Generale al fine del rilascio un parere preventivo e non vincolante; l'eventuale diniego di tale parere assembleare comporta l'innalzamento del quorum deliberativo consiliare a $\frac{4}{5}$ (quattro quinti) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.



Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali: (i) che sia consentito a chi presiede la riunione di identificare i partecipanti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (ii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e

di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate, in alternativa a quanto sopra, anche sulla base della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto.

Le deliberazioni constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta designato dal Presidente. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

Il Consiglio di Amministrazione può designare un Segretario del Consiglio, anche tra soggetti estranei al Consiglio, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico; in caso di mancata attribuzione di tale incarico il segretario della riunione è designato, volta per volta, dal Presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 17 – Advisory Board

L'Advisory Board è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, fino ad un massimo di undici, tra persone di riconosciuto prestigio nelle materie d'interesse della Fondazione ed in particolare nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Fintanto che il numero complessivo dei Membri della Fondazione è inferiore ad 8 (otto), ciascun Membro della Fondazione designa 1 (un) componente dell'Advisory Board.

Ove il numero complessivo dei Membri della Fondazione fosse superiore ad 8 (otto), l'Advisory Board sarà composto da minimi 5 (cinque) a massimi 11 (undici) membri di cui: 5 (cinque) nominati dai Membri Fondatori, massimi 3 (tre) dai Membri Ordinari d'accordo tra loro e massimi 3 (tre) dai Partecipanti d'accordo tra loro. In ultima ipotesi il numero dei componenti spettanti ai Membri Ordinari ed ai Partecipanti è determinato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato agli aventi diritto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale che provvederà al rinnovo dell'organo e che dovrà essere convocata almeno 60 (sessanta) giorni prima della riunione.

I membri dell'Advisory Board restano in carica per 3 (tre) anni dalla loro nomina e possono essere confermati.

L'Advisory Board rende parere obbligatorio - ma non vincolante - sul piano strategico pluriennale e sul piano operativo annuale e formula pareri e proposte in merito alle iniziative della Fondazione e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda il parere.

L'Advisory Board può articolarsi in comitati tecnici di progetto individuati dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce il numero di componenti, durata e funzioni.

L'Advisory Board è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione con cadenza perlomeno quadrimestrale.

Alle riunioni dell'Advisory Board possono partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Advisory Board constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta designato dal Presidente. I verbali dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 18 - Presidente della Fondazione e Vice Presidenti

Il Presidente della Fondazione, nominato dall'Assemblea Generale su designazione di Arexpo, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

Al Presidente spetta altresì di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Assemblea Generale ed incaricare in ciascuna riunione di tali organi il segretario addetto alla verbalizzazione;
- b) compiere, nei casi di urgenza, atti di competenza del Consiglio di Amministrazione che saranno portati a conoscenza dello stesso Consiglio appositamente convocato entro 30 (trenta) giorni;
- c) agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- d) rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea Generale.

Il compenso del Presidente è determinato con deliberazione dell'Assemblea Generale.

Il Presidente ed i Vice Presidenti della Fondazione sono membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della medesima, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

In caso di vacanza, assenza o impedimento del Presidente ovvero in caso di sua inerzia in relazione ad atti a cui è statutariamente tenuto, l'esercizio del potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente designato dagli IRCCS e il suo intervento attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità ed accertamento al proposito.



A handwritten signature is located at the bottom right of the page, below the official stamp.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza nei limiti dei loro poteri di gestione.

La rappresentanza spetta altresì, nei limiti dei poteri loro conferiti, ad eventuali ulteriori soggetti delegati, anche esterni al Consiglio di Amministrazione; il relativo atto di nomina dovrà essere formalizzato con procura notarile.

ART. 19 - Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è costituita dai Membri Fondatori, dai Membri Ordinari e dai Partecipanti.

Ciascun Membro della Fondazione ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea, con delega scritta, da altro membro. Ciascun Membro della Fondazione potrà, comunque, rappresentare per delega solo un altro Membro della Fondazione. I membri persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale rappresentante o da un soggetto delegato da quest'ultimo.

All'Assemblea Generale compete, oltre a quanto previsto in altri articoli del presente Statuto, di:

- a) determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, formalizzare la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tenuto conto di quanto in proposito disposto dall'art. 14;
- b) nominare e revocare i membri del Collegio Sindacale;
- c) determinare i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri dell'Advisory Board, del Presidente, dei Vice Presidenti della Fondazione e dei membri del Collegio Sindacale, nonché, nei limiti di legge, stabilire compensi saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni;
- d) ferma la competenza consiliare su tali materie, esprimere un parere preventivo e non vincolante in merito a (i) modifiche dello Statuto, (ii) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (iii) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri dei Liquidatori;
- f) deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- g) formalizza la nomina dei componenti dell'Advisory Board secondo quanto previsto all'art. 17;
- h) nomina il Revisore.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei

membri. In caso di inattività del Presidente della Fondazione, l'Assemblea può essere convocata da almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto pubblicato sul sito della Fondazione o inviato ai membri con qualsiasi mezzo che ne attesti la ricezione, ivi compresa la raccomandata con avviso di ricevimento o la posta elettronica certificata almeno otto giorni prima del giorno fissato per la riunione. L'avviso di convocazione deve indicare l'ordine del giorno, il luogo (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della convocazione.

L'Assemblea può svolgersi anche con i membri dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio collegati o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed il principio di buona fede. In tal caso è necessario che i) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo di delegati, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei membri.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Funge da segretario la persona a tale ufficio stabilmente nominata dal Consiglio di Amministrazione, oppure, ove a tale ufficio nessuno sia stato chiamato, un soggetto, anche esterno alla Fondazione, designato dal Presidente della riunione.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente della riunione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 20 - Collegio Sindacale e Revisore

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti secondo le disposizioni sul collegio sindacale previste dal Codice Civile per le società per azioni. I membri del Collegio sindacale durano in carica per tre esercizi e possono essere confermati.

Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.



I verbali delle decisioni del Collegio Sindacale dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

I sindaci devono possedere i requisiti necessari ai sensi dell'art. 2399 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale assicura il rispetto delle norme di contabilità pubblica eventualmente applicabili alla Fondazione, anche raccordandosi con i Ministeri e con la Corte dei Conti nell'ambito dello svolgimento dei controlli che la legge riserva loro in ragione della natura giuridica della Fondazione.

I membri del Collegio Sindacale possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea Generale.

La revisione legale dei conti è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La durata dell'incarico è per tre esercizi.

ART. 21 – Direttore Generale

Gli IRCCS Fondatori propongono, altresì, d'intesa tra loro e previo svolgimento di una procedura comparativa di selezione da condividere con il Consiglio di Amministrazione, tra manager esperti in trasferimento tecnologico di reputazione internazionale, che abbiano dimostrato in passato comprovata capacità dirigenziale di infrastrutture scientifiche dedite prevalentemente all'attività di trasferimento tecnologico, il Direttore della Fondazione.

La nomina del Direttore della Fondazione è effettuata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente art. 15; il Consiglio determina anche durata e condizioni del relativo contratto e ne cura la formalizzazione.

CAPO VI - BILANCIO E UTILI

ART. 22 - Bilancio

L'esercizio finanziario va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione approva altresì, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio di previsione.

Nella redazione del bilancio, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, in quanto compatibili, e lo stesso dovrà essere corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile.



Una volta approvato il bilancio, copia del medesimo dovrà essere depositata – senza indugio ed a cura degli amministratori – presso la Prefettura di Milano unitamente al bilancio degli enti cui la Fondazione partecipasse.

ART. 23 - Destinazione degli utili

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripianamento di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

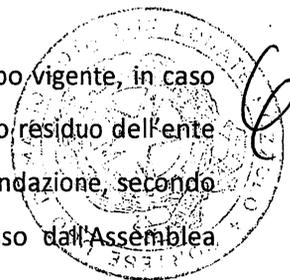
Anche nel rispetto di quanto precisato all'ultimo comma dell'art. 4, alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto, durante la vita della Fondazione stessa.

CAPO VII - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ART. 24 - Scioglimento e liquidazione

L'avvio del procedimento per lo scioglimento della Fondazione è deliberato - salvà ogni inderogabile competenza prevista dalla legge o dalla normativa tempo per tempo vigente – dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del presente statuto, previa espressione del parere l'Assemblea Generale ai sensi dell'art. 19 del presente statuto; con la predetta delibera il Consiglio provvede altresì alla nomina di uno o più Liquidatori. Questi ultimi potranno essere scelti anche tra i membri del Consiglio di Amministrazione uscente. A cura degli amministratori la predetta delibera del Consiglio di Amministrazione dovrà essere immediatamente trasmessa all'Autorità competente come previsto dalla procedura disciplinata dagli artt. 11 e seguenti delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Salva ogni diversa destinazione del patrimonio imposta dalla normativa tempo per tempo vigente, in caso di liquidazione ed estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa derivante, il patrimonio residuo dell'ente sarà devoluto ad altro ente o istituzione che persegua finalità analoghe a quelle della Fondazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del parere espresso dall'Assemblea Generale, ai sensi degli artt. 15 e 19 del presente statuto.



CAPO VIII – LIBRI DELLA FONDAZIONE

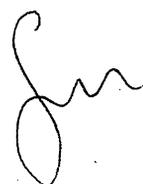
ART. 25 – Libri della Fondazione

A handwritten signature in black ink.

I libri che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei Membri Fondatori;
- il libro dei Membri Ordinari;
- il libro dei Partecipanti;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'Assemblea Generale;
- il libro dell'Advisory Board;
- il libro dei verbali del Collegio Sindacale;
- il libro del Revisore Legale.

Detti libri sono conservati presso la sede della Fondazione a cura del Direttore della Fondazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'SM' or similar, located in the bottom right corner of the page.

AUTENTICAZIONE DI COPIA
AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto Dottor Ugo Cortese Notaio in Lonate Pozzolo, che la presente copia, composta di n. 13 (tredici) fogli è conforme al documento esibiti.

Milano, 23 dicembre 2022.



A circular notary seal is positioned on the left, featuring a central star and the text "NOTARIO UGO CORTESI IN LONATE POZZOLO". To the right of the seal is a handwritten signature in cursive script, which appears to be "U. Cortese".



A circular notary seal is located in the bottom right corner, identical to the one above, with the text "NOTARIO UGO CORTESI IN LONATE POZZOLO". A handwritten signature is written over the right side of the seal.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto
in data 23-12-2022

leggo / 1043 rep.

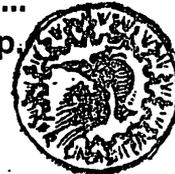


Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia



Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 248

SEDUTA DEL 19-12-2022

Presidente: Marco Giachetti

Consiglieri: Dorina Bianchi (assente)
Franco Dalla Sega
Carmelo Ferraro
Patrizia Marzorati (assente)
Nicola Pecchiari
Daniela Restelli
Armando Vagliati

Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9835/2007

Con l'assistenza del Segretario Massimo Aliberti

Oggetto: PROGETTUALITA' TTO E IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA – COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE
INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FITT) – APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E
DESIGNAZIONE COMPONENTI C.D.A.

Su proposta del Direttore Generale: dott. Ezio Belleri

Con il parere favorevole del:

Direttore Amministrativo: dott. Fabio Agrò

Responsabile della SC Economico Finanziaria: dott. Roberto Alberti

L'atto si compone di n. 22 pagine di cui n. 16 pagine di allegati parte integrante

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio.

[Atti n. / – all.]

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA
Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano
Tel. 02 5503.1
www.policlinico.mi.it
C.F. e P.I. 04724150968

Polo di ricerca, cura
e formazione universitaria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

1/4



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. XI/2670 del 16.12.2019, la Giunta di Regione Lombardia ha valutato l'opportunità di attivare una collaborazione con i 4 IRCCS Lombardi attraverso la stipula di uno specifico Accordo quadro nell'ambito dell'azione 1.1.b.2.2 del POR FESR 2014-2020 «*Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3*», finalizzata a dare uno specifico supporto ai principali players regionali della Ricerca e dell'Innovazione attraverso interventi capaci di generare ricadute positive sull'innovazione delle imprese lombarde e la loro crescita competitiva ed ha, quindi, deliberato «*di approvare lo schema di Accordo di collaborazione quadro con IRCCS pubblici presenti sul territorio lombardo per l'attuazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute dirette sull'ecosistema lombardo; [...]*»;
- detto provvedimento rileva come «*il trasferimento tecnologico oltre a rappresentare un'ulteriore opportunità di accesso ai finanziamenti ministeriali per la ricerca, si configura come uno dei possibili canali di implementazione di risorse da destinare alle attività di ricerca e cura, in piena coerenza con il modello di Fondazione IRCCS di diritto pubblico individuato in Regione Lombardia*»;
- parimenti, grazie al coinvolgimento della D.G. Innovazione e Ricerca di Regione Lombardia, la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia, ha avviato con la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori, un'ampia collaborazione istituzionale, volta a massimizzare l'eccellenza nella ricerca dei 4 IRCCS pubblici lombardi, potenziando le capacità di trasferimento tecnologico dei progetti di afferenza, con auspicate ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- tale ampia progettualità è stata oggetto di condivisione nella seduta del CdA del 23/11/2020, di cui al verbale n.22. Il percorso in parola, ancorato alla richiamata DGR della Lombardia n. XI\2670 del 16\12\2019, è articolato su *Tre Ambiti di Operatività* (c.d. TRE ASSI) ed è oggetto di attuazione da parte dei 4 IRCCS pubblici lombardi, mediante atti e provvedimenti degli Organi e Uffici competenti;
- In particolare nel *Terzo Ambito di Operatività* (III ASSE) è stata adottata la Deliberazione consiliare n. 185 del 20/12/2021, recante "*PROGETTUALITA' TTO E IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA - COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO - III ASSE*", che ha previsto la costituzione di un soggetto giuridico deputato alla tutela dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita, capace di favorire processi innovativi proposti dai soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca e dell'innovazione della Regione Lombardia.
- Regione Lombardia, con apposito provvedimento in atti (prot. n. G1.2022.0015536 del 25/3/2022), ha autorizzato le quattro Fondazioni IRCCS della Regione Lombardia, alla costituzione e partecipazione alla costituenda Fondazione FITT.





RICHIAMATI:

- il D. Lgs 16 ottobre 2003 n. 288, recante: «*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*», in particolare l'art. 5, che al comma 8 prevede «*Al fine di trasferire i risultati della ricerca in ambito industriale e salvaguardando comunque la finalità pubblica della ricerca, le istituzioni e gli enti disciplinate dal presente decreto legislativo possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e/o partecipare a consorzi, società di persone o di capitali, con soggetti pubblici e privati di cui sia accertata la qualificazione e l'idoneità*»;
- la Legge 3 agosto 2022, n. 129, contiene la delega al Governo per il riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) in attuazione della riforma prevista nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Legge Regionale della Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, recante il «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*»;
- la Legge Regionale della Lombardia 23 novembre 2016 n. 29: «*Lombardia è ricerca e innovazione*» il cui art. 2 comma 6, prevede alla lettera d) che la Regione «*approva progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio lombardo al fine di valorizzare gli esiti della ricerca e innovazione e in particolare i trasferimenti tecnologici che hanno ricadute positive sul sistema economico produttivo e occupazionale*» e alla lettera f) che la Regione sostenga «*iniziative congiunte tra università, enti di ricerca e imprese volte a realizzare laboratori misti di ricerca con il fine di favorire l'innovazione di prodotto e di processo*»;
- lo Statuto della Fondazione che espressamente annovera fra le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione il compito di «*deliberare la costituzione, lo scioglimento, le modalità e condizioni della partecipazione ad altri enti e società previa autorizzazione della Regione*»;

RILEVATO che:

- in ottemperanza alle norme e ai provvedimenti sopra richiamati, i 4 IRCCS – con il coinvolgimento di Regione Lombardia – hanno fruttuosamente coltivato interlocuzioni istituzionali e tecniche tra loro e con la società *Arexpo S.p.A.*, dalle quali è emerso un comune interesse, conformemente alle rispettive finalità istituzionali, in ordine alla possibilità di costituire una *Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (FITT)*;
- gli Enti coinvolti in tale progettualità hanno quindi condiviso una possibile bozza di Statuto della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico, (FITT)*, redatta avuto riguardo alle predette finalità, tenuto conto degli scopi statutari e degli obiettivi strategici, come indicati nei provvedimenti anzi richiamati;
- all'esito delle interlocuzioni tecniche e delle osservazioni da ultimo formulate dallo studio notarile incaricato, in vista dei successivi adempimenti presso la Prefettura di Milano, è stato predisposto lo schema di statuto della *FITT* – che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento – da ritenersi definitivo, fatta salva la necessità di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni;





che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;

- in massima sintesi, lo schema di statuto individuato prevede una *governance* snella ed equilibrata, un fondo di dotazione patrimoniale iniziale allo stato determinato in complessivi € 100.000,00 (nella misura di 1/5 per ciascuno, ossia € 20.000,00 per ogni Membro Fondatore), la determinazione della quota annuale di partecipazione alla gestione della Fondazione da parte del suo Consiglio di Amministrazione, il diritto di recesso *ad nutum* esercitabile da parte dei membri ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile. Tra le competenze consiliari è prevista la delibera sulle richieste di ammissione di membri ordinari e partecipanti alla Fondazione, cui corrispondono modulari prerogative di partecipazione nella gestione della stessa;
- i Fondatori sottoscriveranno anche l'atto costitutivo della *Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*, atto tecnicamente necessario dal contenuto standardizzato privo di riflessi negoziali;

CONSIDERATO che:

- preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, sono rilevabili i presupposti di tutela dell'interesse pubblico per la partecipazione della *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico* alla costituzione, quale Membro Fondatore, della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la *Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo"*
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori*,
 - la società *Arexpo S.p.A.*;
- tale progettualità risulta perseguire l'interesse collettivo alla massima evoluzione, nelle forme previste dalla Legge, degli sviluppi della ricerca in materia sanitaria, così consentendo agli Enti coinvolti di disporre di strumenti idonei ad affrontare le esigenze della ricerca scientifica del Mondo contemporaneo, al pari delle più prestigiose realtà internazionali, con conseguenti ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- l'accluso testo dello schema di Statuto della costituenda *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* elaborato con il supporto tecnico-notarile – che sostituisce ogni precedente bozza o schema, esaminati o approvati – risulta conforme agli scopi istituzionali perseguiti e parimenti definisce un assetto di *governance* equilibrato e idoneo alla tutela della prerogative delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;
- la costituzione della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* è stata oggetto di autorizzazione da parte della Regione Lombardia, con provvedimento (prot. n. G1.2022.0015536 del 25/3/2022), conformemente alle previsioni statutarie delle Fondazioni IRCCS;





- che risulta quindi necessario designare il primo Consigliere di amministrazione della FITT di pertinenza della *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*, che si ritiene opportuno – in ragione delle finalità istituzionali, del rilievo strategico del progetto e dell'esperienza professionale – individuare nel proprio Presidente, Arch. Marco Giachetti, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca;
- che è parimenti necessario autorizzare il Presidente Arch. Marco Giachetti, in sede di costituzione della Fondazione, d'intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell'*Advisory Board* della Fondazione di pertinenza della *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*;
- ogni successivo adempimento per l'operatività della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* sarà svolto dagli Organi e dagli Uffici Competenti, con il coinvolgimento del Consiglio ove previsto;

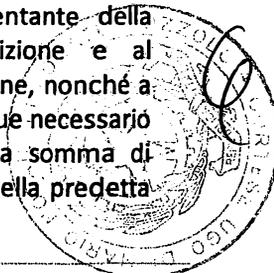
PREVIA VOTAZIONE resa ai sensi di legge, da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa:



1. di autorizzare, preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, la partecipazione della la *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico* alla costituzione, quale Membro Fondatore, della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la *Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo"*
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori*,
 - la società *Arexpo S.p.A.*;
2. per effetto di quanto sopra, di approvare lo schema di Statuto della costituenda *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico*, nel testo accluso alla presente Deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale, con facoltà di apportare a detta bozza le eventuali modifiche o integrazioni che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;
3. per effetto di quanto sopra, di autorizzare il Presidente, quale legale rappresentante della *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*, alla sottoscrizione e al perfezionamento dell'atto costitutivo della Fondazione e dello Statuto della Fondazione, nonché a compiere ogni altro atto e/o adempimento ulteriore, prodromico, connesso o comunque necessario alla costituzione della Fondazione, autorizzando, per l'effetto, il pagamento della somma di € 20.000, quale quota di partecipazione al Fondo patrimoniale di garanzia previsto nella predetta bozza di Statuto;





4. in ragione delle previsioni del predetto schema e dei tempi previsti per la costituzione della Fondazione, di designare, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca, il Presidente della *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*, Arch. Marco Giachetti, quale Consigliere di amministrazione della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico*;
5. di autorizzare il Presidente, in sede di costituzione della Fondazione, d'intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell'*Advisory Board* della Fondazione di pertinenza della *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*;
6. di stabilire che, conformemente alle previsioni statutarie delle Fondazioni IRCCS, l'esecutività della presente Deliberazione è subordinata all'autorizzazione della Regione Lombardia;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e della l.r. n. 33/2009 ss.mm.ii..

Il Segretario

Massimo Aliberti

Il Presidente

Marco Giachetti

REGISTRATA NEL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
IN DATA 19.12.22 AL N. 1248



STATUTO DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

CAPO I - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

ART. 1 - Denominazione

È costituita, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice Civile, una fondazione di partecipazione denominata: "Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico" (la "Fondazione").

La Fondazione è ente di diritto privato e risponde ai principi ed allo schema giuridico delle fondazioni disciplinate dagli articoli 14 e ss. del Codice Civile.

ART. 2 - Sede

La Fondazione ha sede nel Comune di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare l'ubicazione della sede, nonché di istituire dipendenze o sedi secondarie.

Per l'esercizio della sua attività la Fondazione può avvalersi di uffici periferici.

ART. 3 - Durata

La Fondazione ha durata indeterminata.

CAPO II - SCOPO ED ATTIVITA'

ART. 4 - Scopo istituzionale

La Fondazione persegue lo scopo di promuovere e valorizzare in Italia ed all'estero i risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica del sistema italiano al fine di favorire lo sviluppo dell'economia del Paese.

Ha per oggetto l'attività di trasferimento tecnologico negli ambiti delle scienze della vita, delle tecnologie umane e della long life.

La Fondazione inoltre:

- a) coadiuva i ricercatori, le università, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli enti di ricerca nello svolgimento delle loro attività di valorizzazione della ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico;
- b) incentiva il coordinamento e la partecipazione di imprese nazionali ed internazionali ed enti pubblici ad iniziative strategiche nazionali ed internazionali per la formazione, ricerca, innovazione e trasferimento



Handwritten signature or mark.

tecnologico, ivi inclusi i cluster tecnologici nazionali ed i partenariati europei ed internazionali per l'innovazione;

c) stimola ed assiste la costituzione di laboratori di ricerca e innovazione congiunti tra imprese ed enti pubblici;

d) promuove, anche su scala internazionale, offerte integrate di infrastrutture, competenze e servizi funzionali all'accelerazione di imprese innovative;

e) supporta, anche attraverso lo svolgimento di attività accentrate, soggetti economici nazionali od internazionali operanti in ambiti e per attività coerenti con il proprio scopo istituzionale per la progettazione, la preparazione e la gestione di progetti di innovazione congiunti;

f) svolge analisi di mercato e studi sulle potenzialità di nuove tecnologie in corso di sviluppo;

g) forma ed addestra technology transfer officers e managers destinati ad imprese spin off;

h) imposta, definisce e realizza strategie di comunicazione su scala nazionale e internazionale per promuovere lo svolgimento delle attività di technology transfer.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento delle finalità sopra individuate.

ART. 5 - Attività

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può, tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

d) partecipare ad associazioni, consorzi, raggruppamenti ed associazioni temporanee di imprese, reti di imprese, enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali od internazionali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali e compiere ogni atto che sia necessario o utile al perseguimento dei suoi scopi.

La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano secondarie e strumentali al conseguimento dello scopo della Fondazione medesima, potendo in particolare partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento degli scopi della Fondazione oltre che costituire ovvero concorrere alla costituzione di società, start-up, anche benefit, cooperative e reti, nonché partecipare a società aventi scopo sinergico al proprio.

CAPO III - PATRIMONIO

ART. 6 – Fondo Patrimoniale

Il Fondo Patrimoniale ammonta ad euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è apportato in sede di costituzione; è destinato a garanzia patrimoniale verso i terzi ed è quindi indisponibile per esigenze gestionali.

Esso è composto altresì da contributi alla Fondazione effettuati con espressa destinazione ad incremento del Fondo Patrimoniale.

ART. 7 - Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione è costituito da:

- le ulteriori contribuzioni in qualsiasi forma effettuate dei Membri della Fondazione;
- i beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- le contribuzioni dei Sostenitori della Fondazione;
- eventuali contributi pubblici, dello Stato, dell'Unione Europea, di enti nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati;
- ogni finanziamento di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente,

nonché da eventuali fondi derivanti dalle eccedenze dell'attività della Fondazione.

CAPO IV - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 8 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- a) Membri Fondatori;
- b) Membri Ordinari;



c) Partecipanti;

(di seguito, congiuntamente, anche i Membri della Fondazione).

ART. 9 - Membri Fondatori e Membri Ordinari

Membri Fondatori

Sono Membri Fondatori della Fondazione "Innovazione e Trasferimento Tecnologico":

- a) la Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;
- b) la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo";
- c) la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;
- d) la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;
- e) la società Arexpo S.p.A.

Membri Ordinari

Possono chiedere di essere ammessi alla Fondazione, quali Membri Ordinari, gli enti pubblici, le società a partecipazione pubblica, le fondazioni di diritto pubblico, le fondazioni che abbiano come Fondatori solo soggetti pubblici, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, alternativamente o cumulativamente, mediante una dotazione iniziale, oppure con contributi annuali in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nonché soggetti privati, fondazioni che abbiano come Fondatori soggetti anche o solo privati, associazioni, anche non riconosciute e istituzioni nazionali od internazionali che contribuiscano mediante apporti di speciale rilievo alla vita della Fondazione e al perseguimento delle sue finalità e che non siano in conflitto di interesse con la Fondazione.

I Membri Ordinari sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione, che è approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 10 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti alla Fondazione gli enti pubblici o privati, le associazioni, anche non riconosciute, le fondazioni od altre istituzioni nazionali od internazionali, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, con

contributi annuali, anche di carattere patrimoniale, in misura non inferiore ad Euro 50.000, o a quella, superiore, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, comunque di valore non inferiore ad Euro 50.000.

I Partecipanti sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 11 – Diritti dei Membri Fondatori, dei Membri Ordinari e dei Partecipanti

I Membri della Fondazione possono partecipare alle iniziative della Fondazione e possono proporre al Consiglio di Amministrazione la stipula di accordi di programma e convenzioni tra essi e la Fondazione e tra terzi e la Fondazione.

I Membri della Fondazione hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale per l'intera durata della loro partecipazione alla Fondazione e purché si trovino in regola con il pagamento dei contributi, ove dovuti.

ART. 12 – Esclusione e recesso

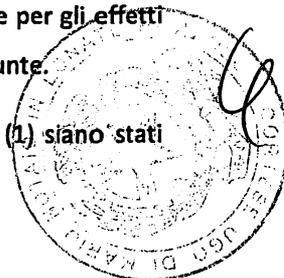
Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei suoi membri, l'esclusione dei Membri della Fondazione per gravi motivi. Costituiscono gravi motivi, a mero titolo esemplificativo:

- a) il grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto;
- b) l'inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni cui ciascun Membro della Fondazione è obbligato;
- c) la condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta, apertura di procedure di liquidazione, fallimento o apertura di procedure concorsuali.

I Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Nulla spetta in relazione al patrimonio della Fondazione ai Membri della Fondazione che (1) siano stati esclusi o (2) abbiano esercitato il diritto di recesso.

CAPO V – ORGANI DELLA FONDAZIONE



ART. 13 – Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) l'Advisory Board;
- c) il Presidente e Vice Presidenti della Fondazione;
- d) l'Assemblea Generale;
- e) il Collegio Sindacale;
- f) il Revisore;
- g) il Direttore della Fondazione.

Oltre al compenso del Collegio Sindacale e del Revisore che deve essere deliberato al momento delle rispettive nomine, l'Assemblea Generale può – nei limiti di legge – stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni.

ART. 14 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è affidato il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

Esso è composto da un numero dispari di membri, compreso il Presidente della Fondazione e i due Vice Presidenti, variabile da 7 (sette) a tredici (tredici) in base alle determinazioni assunte dall'Assemblea Generale, nel rispetto del seguente schema di designazione:

- a) i Membri Fondatori designano sette componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali il Presidente e un Vice Presidente della Fondazione. In particolare:
 - i. gli IRCCS designano, di intesa tra di loro, quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui un Vice Presidente della Fondazione;
 - ii. la società Arexpo S.p.A. designa tre componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente della Fondazione, con delega in materia di relazioni internazionali e rapporti istituzionali.
- b) i Membri Ordinari, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a quattro componenti del Consiglio di Amministrazione e, tra essi, un Vice Presidente della Fondazione;

- c) i Partecipanti, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a due componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Generale determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da designare, se presenti, da parte dei Membri Ordinari, d'intesa tra loro, e dai Partecipanti, d'intesa tra loro.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rieletti una sola volta; poiché per i membri del Consiglio di Amministrazione designati dai quattro Membri Fondatori che hanno la qualifica di IRCCS, l'attribuzione della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è strettamente collegata alla carica ricoperta nel rispettivo ente designante o comunque all'incarico dal medesimo ricevuto, il venir meno, per qualsiasi motivo, della titolarità di tale ultima carica o dell'incarico comporta, di diritto, la perdita della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, qualifica, la quale viene automaticamente trasmessa alla persona che sia chiamata a ricoprire la carica corrispondente nell'IRCCS designante.

Gli aventi diritto devono provvedere – non oltre trenta giorni prima 30 (trenta) giorni della data di svolgimento dell'Assemblea Generale chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione – alla designazione dei componenti del Consiglio; l'Assemblea provvede alla relativa formalizzazione.

In caso di mancata designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da parte degli aventi diritto alla designazione nei termini indicati, alla loro individuazione provvede il Consiglio di Amministrazione in scadenza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che, per qualsiasi ragione, cessino dalla carica nel corso del mandato sono sostituiti mediante designazione da parte dello stesso soggetto che aveva designato il consigliere sostituito. I sostituti cessano dall'ufficio insieme con l'intero Consiglio.

Il Consiglio uscente resta in carica, con pienezza di poteri, finché non si sia proceduto alla nomina o al rinnovo, anche mediante conferma, di almeno metà dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio può essere dichiarato decaduto dalla carica per giusta causa, con deliberazione assunta a maggioranza dall'Assemblea Generale. In tali ipotesi, l'Assemblea Generale – in occasione della stessa riunione convocata per pronunciare la decadenza – formalizza la nomina del sostituto, nel rispetto dello schema di designazione che precede; il sostituto resterà in carica sino allo spirare del termine del mandato degli altri consiglieri.

I compensi dei consiglieri e dei consiglieri investiti di particolari funzioni o deleghe sono determinati con deliberazione dell'Assemblea Generale.



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

ART. 15 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Fondazione.

A titolo esemplificativo, spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione, oltre ai poteri espressamente conferiti dal presente Statuto, di:

- a) decidere gli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale ed il piano operativo annuale, che sono soggetti a parere obbligatorio – ma non vincolante – dell'Advisory Board;
- b) approvare il bilancio consuntivo e quello di previsione annuale e pluriennale secondo quanto indicato al successivo art. 22;
- c) deliberare in ordine alle accettazioni di eredità, legati e donazioni nonché in ordine all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- d) deliberare – richiedendo all'Assemblea Generale l'assunzione di una preventiva delibera non vincolante ai sensi del successivo art. 19 – in merito a (i) modifiche statutarie, (b) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (c) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri del Liquidatore o dei Liquidatori;
- e) approvare lo schema generale di organizzazione della struttura, con specifica dei ruoli dirigenziali e del piano degli organici;
- f) disporre l'assunzione di personale e la cessazione del rapporto di lavoro, determinando il trattamento giuridico ed economico;
- g) nominare – su proposta degli IRCCS Fondatori – il Direttore della Fondazione, determinandone il compenso;
- h) approvare eventuali regolamenti interni e verificarne l'applicazione; l'approvazione di eventuali regolamenti interni comporta la trasmissione dei relativi testi alla Prefettura, senza indugio, a cura del Consiglio di Amministrazione;
- i) deliberare, sulla base di criteri predeterminati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, l'accettazione delle domande per l'ammissione di Membri Ordinari e di Partecipanti;
- l) deliberare l'ammontare della eventuale dotazione iniziale e della quota annuale per ciascuna categoria di Membri della Fondazione;
- m) deliberare l'esclusione ai sensi del precedente art. 12.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad uno o più amministratori o ad un Comitato Esecutivo composto da più amministratori. Non possono in ogni caso essere delegate le seguenti funzioni:

- a) definizione degli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale e il piano operativo annuale;
- b) predisposizione del bilancio preventivo ed elaborazione del progetto di bilancio consuntivo.

ART. 16 – Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno ed è presieduto dal Presidente della Fondazione. È convocato su iniziativa del Presidente della Fondazione oppure di almeno un terzo dei suoi componenti, con avviso spedito con qualsiasi mezzo, anche telematico, che ne attesti la ricezione, con almeno otto giorni di preavviso. In caso di urgenza il Consiglio è convocato con le medesime modalità con almeno ventiquattro ore di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo di convocazione (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della riunione. Il Consiglio è comunque validamente costituito anche nel caso in cui non siano rispettate le modalità suddette, qualora intervengano alla riunione tutti i componenti in carica.

Per la validità delle riunioni occorre la maggioranza dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione delibera – salvo quanto diversamente disposto altrove in questo statuto – a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Fondazione. Inoltre:

- l'ammissione di Membri Ordinari e Partecipanti deve essere approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- le delibere relative a (i) modifiche statutarie, (ii) fusione, scissione e trasformazione della Fondazione nonché (iii) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio sono approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con maggioranza pari a ¾ (tre quarti) dei suoi componenti; tuttavia, l'adozione di tali delibere deve essere preventivamente sottoposta all'Assemblea Generale al fine del rilascio un parere preventivo e non vincolante; l'eventuale diniego di tale parere assembleare comporta l'innalzamento del quorum deliberativo consiliare a 4/5 (quattro quinti) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali: (i) che sia consentito a chi presiede la riunione di identificare i partecipanti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (ii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate, in alternativa a quanto sopra, anche sulla base della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto.

Le deliberazioni constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta designato dal Presidente. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

Il Consiglio di Amministrazione può designare un Segretario del Consiglio, anche tra soggetti estranei al Consiglio, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico; in caso di mancata attribuzione di tale incarico il segretario della riunione è designato, volta per volta, dal Presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 17 – Advisory Board

L'Advisory Board è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, fino ad un massimo di undici, tra persone di riconosciuto prestigio nelle materie d'interesse della Fondazione ed in particolare nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Fintanto che il numero complessivo dei Membri della Fondazione è inferiore ad 8 (otto), ciascun Membro della Fondazione designa 1 (un) componente dell'Advisory Board.

Ove il numero complessivo dei Membri della Fondazione fosse superiore ad 8 (otto), l'Advisory Board sarà composto da minimi 5 (cinque) a massimi 11 (undici) membri di cui: 5 (cinque) nominati dai Membri Fondatori, massimi 3 (tre) dai Membri Ordinari d'accordo tra loro e massimi 3 (tre) dai Partecipanti d'accordo tra loro. In ultima ipotesi il numero dei componenti spettanti ai Membri Ordinari ed ai Partecipanti è determinato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato agli aventi diritto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale che provvederà al rinnovo dell'organo e che dovrà essere convocata almeno 60 (sessanta) giorni prima della riunione.

I membri dell'Advisory Board restano in carica per 3 (tre) anni dalla loro nomina e possono essere confermati.

L'Advisory Board rende parere obbligatorio - ma non vincolante - sul piano strategico pluriennale e sul piano operativo annuale e formula pareri e proposte in merito alle iniziative della Fondazione e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richiama il parere.

L'Advisory Board può articolarsi in comitati tecnici di progetto individuati dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce il numero di componenti, durata e funzioni.

L'Advisory Board è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione con cadenza perlomeno quadrimestrale.

Alle riunioni dell'Advisory Board possono partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Advisory Board constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta designato dal Presidente. I verbali dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 18 - Presidente della Fondazione e Vice Presidenti

Il Presidente della Fondazione, nominato dall'Assemblea Generale su designazione di Arexpo, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

Al Presidente spetta altresì di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Assemblea Generale ed incaricare in ciascuna riunione di tali organi il segretario addetto alla verbalizzazione;
- b) compiere, nei casi di urgenza, atti di competenza del Consiglio di Amministrazione che saranno portati a conoscenza dello stesso Consiglio appositamente convocato entro 30 (trenta) giorni;
- c) agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- d) rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea Generale.

Il compenso del Presidente è determinato con deliberazione dell'Assemblea Generale.

Il Presidente ed i Vice Presidenti della Fondazione sono membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della medesima, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

In caso di vacanza, assenza o impedimento del Presidente ovvero in caso di sua inerzia in relazione ad atti a cui è statutariamente tenuto, l'esercizio del potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente designato dagli IRCCS e il suo intervento attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità ed accertamento al proposito.



In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza nei limiti dei loro poteri di gestione.

La rappresentanza spetta altresì, nei limiti dei poteri loro conferiti, ad eventuali ulteriori soggetti delegati, anche esterni al Consiglio di Amministrazione; il relativo atto di nomina dovrà essere formalizzato con procura notarile.

ART. 19 - Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è costituita dai Membri Fondatori, dai Membri Ordinari e dai Partecipanti.

Ciascun Membro della Fondazione ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea, con delega scritta, da altro membro. Ciascun Membro della Fondazione potrà, comunque, rappresentare per delega solo un altro Membro della Fondazione. I membri persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale rappresentante o da un soggetto delegato da quest'ultimo.

All'Assemblea Generale compete, oltre a quanto previsto in altri articoli del presente Statuto, di:

- a) determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, formalizzare la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tenuto conto di quanto in proposito disposto dall'art. 14;
- b) nominare e revocare i membri del Collegio Sindacale;
- c) determinare i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri dell'Advisory Board, del Presidente, dei Vice Presidenti della Fondazione e dei membri del Collegio Sindacale, nonché, nei limiti di legge, stabilire compensi saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni;
- d) ferma la competenza consiliare su tali materie, esprimere un parere preventivo e non vincolante in merito a (i) modifiche dello Statuto, (ii) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (iii) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri dei Liquidatori;
- f) deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- g) formalizza la nomina dei componenti dell'Advisory Board secondo quanto previsto all'art. 17;
- h) nomina il Revisore.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei

membri. In caso di inattività del Presidente della Fondazione, l'Assemblea può essere convocata da almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto pubblicato sul sito della Fondazione o inviato ai membri con qualsiasi mezzo che ne attesti la ricezione, ivi compresa la raccomandata con avviso di ricevimento o la posta elettronica certificata almeno otto giorni prima del giorno fissato per la riunione. L'avviso di convocazione deve indicare l'ordine del giorno, il luogo (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della convocazione.

L'Assemblea può svolgersi anche con i membri dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio collegati o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed il principio di buona fede. In tal caso è necessario che i) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo di delegati, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei membri.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Funge da segretario la persona a tale ufficio stabilmente nominata dal Consiglio di Amministrazione, oppure, ove a tale ufficio nessuno sia stato chiamato, un soggetto, anche esterno alla Fondazione, designato dal Presidente della riunione.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente della riunione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 20 - Collegio Sindacale e Revisore

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti secondo le disposizioni sul collegio sindacale previste dal Codice Civile per le società per azioni. I membri del Collegio sindacale durano in carica per tre esercizi e possono essere confermati.

Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

I verbali delle decisioni del Collegio Sindacale dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

I sindaci devono possedere i requisiti necessari ai sensi dell'art. 2399 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale assicura il rispetto delle norme di contabilità pubblica eventualmente applicabili alla Fondazione, anche raccordandosi con i Ministeri e con la Corte dei Conti nell'ambito dello svolgimento dei controlli che la legge riserva loro in ragione della natura giuridica della Fondazione.

I membri del Collegio Sindacale possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea Generale.

La revisione legale dei conti è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La durata dell'incarico è per tre esercizi.

ART. 21 – Direttore Generale

Gli IRCCS Fondatori propongono, altresì, d'intesa tra loro e previo svolgimento di una procedura comparativa di selezione da condividere con il Consiglio di Amministrazione, tra manager esperti in trasferimento tecnologico di reputazione internazionale, che abbiano dimostrato in passato comprovata capacità dirigenziale di infrastrutture scientifiche dedite prevalentemente all'attività di trasferimento tecnologico, il Direttore della Fondazione.

La nomina del Direttore della Fondazione è effettuata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente art. 15; il Consiglio determina anche durata e condizioni del relativo contratto e ne cura la formalizzazione.

CAPO VI - BILANCIO E UTILI

ART. 22 - Bilancio

L'esercizio finanziario va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione approva altresì, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio di previsione.

Nella redazione del bilancio, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, in quanto compatibili, e lo stesso dovrà essere corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile.

Una volta approvato il bilancio, copia del medesimo dovrà essere depositata – senza indugio ed a cura degli amministratori – presso la Prefettura di Milano unitamente al bilancio degli enti cui la Fondazione partecipasse.

ART. 23 - Destinazione degli utili

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripianamento di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Anche nel rispetto di quanto precisato all'ultimo comma dell'art. 4, alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto, durante la vita della Fondazione stessa.

CAPO VII - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ART. 24 - Scioglimento e liquidazione

L'avvio del procedimento per lo scioglimento della Fondazione è deliberato - salva ogni inderogabile competenza prevista dalla legge o dalla normativa tempo per tempo vigente – dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del presente statuto, previa espressione del parere l'Assemblea Generale ai sensi dell'art. 19 del presente statuto; con la predetta delibera il Consiglio provvede altresì alla nomina di uno o più Liquidatori. Questi ultimi potranno essere scelti anche tra i membri del Consiglio di Amministrazione uscente. A cura degli amministratori la predetta delibera del Consiglio di Amministrazione dovrà essere immediatamente trasmessa all'Autorità competente come previsto dalla procedura disciplinata dagli artt. 11 e seguenti delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Salva ogni diversa destinazione del patrimonio imposta dalla normativa tempo per tempo vigente, in caso di liquidazione ed estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa derivante, il patrimonio residuo dell'ente sarà devoluto ad altro ente o istituzione che persegua finalità analoghe a quelle della Fondazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del parere espresso dall'Assemblea Generale, ai sensi degli artt. 15 e 19 del presente statuto.

CAPO VIII – LIBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 25 – Libri della Fondazione



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

I libri che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei Membri Fondatori;
- il libro dei Membri Ordinari;
- il libro dei Partecipanti;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'Assemblea Generale;
- il libro dell'Advisory Board;
- il libro dei verbali del Collegio Sindacale;
- il libro del Revisore Legale.

Detti libri sono conservati presso la sede della Fondazione a cura del Direttore della Fondazione.

FONDAZIONE IRCOS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
(attestazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 28 dic. 2000 n. 445)
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
esistente negli atti dell'Amministrazione, di n° 22..... pagine
Milano, 20-12-2022

Rossana Alberti


AUTENTICAZIONE DI COPIA
AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto Dottor Ugo Cortese Notaio in Lonate Pozzolo, che la presente copia, composta di n. 12 (dodici) fogli è conforme al documento esibiti.

Milano, 23 dicembre 2022.



The image shows a circular notary seal on the left and a handwritten signature on the right. The seal is for Ugo Cortese, a Notary in Lonate Pozzolo. The text around the seal reads "NOTAIO UGO CORTESI IN LONATE POZZOLO". The signature is written in cursive and appears to be "U. Cortese".

SPAZIO ANNULLATO



Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE n. 5/CDA/110 del 22/12/2022

Presidente: **Alessandro VENTURI**

Consiglieri:

- Carlo FERRARI**
- Giovanna GAETANI**
- Nicolas GALLIZZI**
- Dario GARIBOLDI**
- Bruno MAZZACANE**
- Paolo PIANA**
- Pinuccia VERRI**

Con l'assistenza del Segretario: **Stefania DAFFONCHIO**

Il Direttore Generale: **Stefano MANFREDI**

OGGETTO: PROGETTUALITA' TITO E IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA COSTITUZIONE DELLA
FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FITT) - APPROVAZIONE SCHEMA DI
STATUTO E DESIGNAZIONE COMPONENTI C.D.A.





Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Fascicolo: 2021-1.6.5/1

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Andrea FRIGNANI

DIRETTORE SANITARIO

Alberto Giovanni AMBROSIO

DIRETTORE SCIENTIFICO

Vittorio BELLOTTI

Il Direttore della U.O.C. Economico – Finanziario

Giuseppe CALOGERO

Proponente: DIREZIONE GENERALE

Il Responsabile del procedimento: DIREZIONE SCIENTIFICA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. XI/2670 del 16.12.2019, la Giunta di Regione Lombardia ha valutato l'opportunità di attivare una collaborazione con i 4 IRCCS Lombardi attraverso la stipula di uno specifico Accordo quadro nell'ambito dell'azione 1.1.b.2.2 del POR FESR 2014-2020 «*Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3*», finalizzata a dare uno specifico supporto ai principali players regionali della Ricerca e dell'Innovazione attraverso interventi capaci di generare ricadute positive sull'innovazione delle imprese lombarde e la loro crescita competitiva ed ha, quindi, deliberato «*di approvare lo schema di Accordo di collaborazione quadro con IRCCS pubblici presenti sul territorio lombardo per l'attuazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute dirette sull'ecosistema lombardo; [...]*»;
- detto provvedimento rileva come «*il trasferimento tecnologico oltre a rappresentare un'ulteriore opportunità di accesso ai finanziamenti ministeriali per la ricerca, si configura come uno dei possibili canali di implementazione di risorse da destinare alle attività di ricerca e cura, in piena coerenza con il modello di Fondazione IRCCS di diritto pubblico individuato in Regione Lombardia*»;
- parimenti, grazie al coinvolgimento della D.G. Innovazione e Ricerca di Regione Lombardia, la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia ha avviato con la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori, un'ampia collaborazione istituzionale, volta a massimizzare l'eccellenza nella ricerca dei 4 IRCCS pubblici lombardi, potenziando le capacità di trasferimento tecnologico dei progetti di afferenza, con auspiccate ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- tale ampia progettualità è stata oggetto di approvazione con Deliberazione n. 5/C.d.A./0132/2020 del 26/11/2020, recante: "PROGETTUALITÀ TTO" ED IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA – APPROVAZIONE PERCORSO CONDIVISO CON ISTITUTO IRCCS NEUROLOGICO CARLO BESTA, FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE STUDIO E CURA TUMORI, FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO" che ne delinea i *Tre Ambiti di Operatività* (c.d. TRE ASSI) ed è oggetto di attuazione da parte dei 4 IRCCS, mediante atti e provvedimenti degli Organi e Uffici competenti;
- In particolare nel *Terzo Ambito di Operatività* (III ASSE) è stata adottata la Deliberazione n. 5/C.d.A./150/2021 del 27/12/2021, recante "PROGETTUALITÀ TTO E IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA - COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO - III ASSE", che ha previsto la costituzione di un soggetto giuridico deputato alla tutela dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita, capace di favorire processi innovativi proposti dai soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca e dell'innovazione della Regione Lombardia.
- Con la deliberazione n. 5/CDA/104 del 25/11/2022, la Fondazione IRCCS San Matteo ha approvato la costituzione della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT)* e la propria partecipazione quale Membro Fondatore, secondo una prima bozza di statuto, unitamente ai seguenti altri Membri Fondatori:
 - la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico,
 - la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta,

- la *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori*,
 - la società *Arexpo S.p.A.*
- Successivamente le parti hanno svolto, con il supporto tecnico-notarile individuato da *Arexpo S.p.A.*, un'ulteriore istruttoria volta a perfezionare il testo dello schema di statuto, con le relative previsioni necessarie per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione da parte della competente Prefettura.
 - Regione Lombardia, con appositi provvedimenti in atti (nota D.G. Welfare del 25/3/2022 e nota Direzione Centrale Affari Istituzionali del 14/12/2022), ha autorizzato le quattro Fondazioni IRCCS della Regione Lombardia, alla costituzione e partecipazione alla costituenda Fondazione FITT;
 - con Deliberazione n. XI/7593 del 15.12.2022, la Giunta di Regione Lombardia, a seguito della presentazione da parte della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia di una ipotesi di realizzazione della sede istituzionale della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT) ha ritenuto «*di riservare*» a tal fine «*l'importo di 15 milioni euro [...] vincolati nella finalità e nell'importo alla presentazione di idoneo documento di fattibilità*»;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs 16 ottobre 2003 n. 288, recante: «*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3*», in particolare l'art. 5, che al comma 8 prevede «*Al fine di trasferire i risultati della ricerca in ambito industriale e salvaguardando comunque la finalità pubblica della ricerca, le istituzioni e gli enti disciplinate dal presente decreto legislativo possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e/o partecipare a consorzi, società di persone o di capitali, con soggetti pubblici e privati di cui sia accertata la qualificazione e l'idoneità*»;
- la Legge 3 agosto 2022, n. 129, contiene la delega al Governo per il riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) in attuazione della riforma prevista nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Legge Regionale della Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, recante il «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*»;
- la Legge Regionale della Lombardia 23 novembre 2016 n. 29: «*Lombardia è ricerca e innovazione*» il cui art. 2 comma 6, prevede alla lettera d) che la Regione «*approva progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio lombardo al fine di valorizzare gli esiti della ricerca e innovazione e in particolare i trasferimenti tecnologici che hanno ricadute positive sul sistema economico produttivo e occupazionale*» e alla lettera f) che la Regione sostenga «*iniziative congiunte tra università, enti di ricerca e imprese volte a realizzare laboratori misti di ricerca con il fine di favorire l'innovazione di prodotto e di processo*»;
- lo Statuto della Fondazione che espressamente annovera fra le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione il compito di «*deliberare la costituzione, lo scioglimento, le modalità e condizioni della partecipazione ad altri enti e società previa autorizzazione della Regione*»;

RILEVATO che:

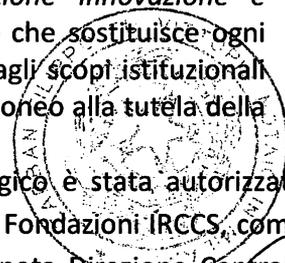
- in ottemperanza alle norme e ai provvedimenti sopra richiamati, i 4 IRCCS – con il coinvolgimento di Regione Lombardia – hanno fruttuosamente coltivato interlocuzioni istituzionali e tecniche tra loro e con la società *Arexpo S.p.A.*, dalle quali è emerso un comune interesse, conformemente alle rispettive finalità istituzionali, in ordine alla possibilità di costituire una *Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (FITT)*;
- gli Enti coinvolti in tale progettualità hanno quindi condiviso una possibile bozza di Statuto della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico, (FITT)*, redatta avuto riguardo alle

predette finalità, tenuto conto degli scopi statuari e degli obiettivi strategici, come indicati nei provvedimenti anzi richiamati;

- all'esito delle interlocuzioni tecniche e delle osservazioni da ultimo formulate dallo studio notarile incaricato, in vista dei successivi adempimenti presso la Prefettura di Milano, è stato predisposto lo schema di statuto della *FITT* – che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento – da ritenersi definitivo, fatta salva la necessità di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;
- in massima sintesi, lo schema di statuto individuato prevede una *governance* snella ed equilibrata, un fondo di dotazione patrimoniale iniziale allo stato determinato in complessivi € 100.000,00 (nella misura di 1/5 per ciascuno, ossia € 20.000,00 per ogni Membro Fondatore), la determinazione della quota annuale di partecipazione alla gestione della Fondazione da parte del suo Consiglio di Amministrazione, il diritto di recesso *ad nutum* esercitabile da parte dei membri ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile. Tra le competenze consiliari è prevista la delibera sulle richieste di ammissione di membri ordinari e partecipanti alla Fondazione, cui corrispondono modulari prerogative di partecipazione nella gestione della stessa;
- i Fondatori sottoscriveranno anche l'atto costitutivo della *Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*, atto tecnicamente necessario dal contenuto standardizzato privo di riflessi negoziali.

CONSIDERATO che:

- preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, sono rilevabili i presupposti di tutela dell'interesse pubblico per la partecipazione della *Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia* alla costituzione, quale Membro Fondatore, della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la *Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori*,
 - la società *Arexpo S.p.A.*;
- tale progettualità risulta perseguire l'interesse collettivo alla massima evoluzione, nelle forme previste dalla Legge, degli sviluppi della ricerca in materia sanitaria, così consentendo agli Enti coinvolti di disporre di strumenti idonei ad affrontare le esigenze della ricerca scientifica del Mondo contemporaneo, al pari delle più prestigiose realtà internazionali, con conseguenti ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- l'accluso testo dello schema di Statuto della costituenda *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* elaborato con il supporto tecnico-notarile – che sostituisce ogni precedente bozza o schema, esaminati o approvati – risulta conforme agli scopi istituzionali perseguiti e parimenti definisce un assetto di *governance* equilibrato e idoneo alla tutela delle prerogative delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;
- la costituzione della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* è stata autorizzata dalla Regione Lombardia, conformemente alle previsioni statutarie delle Fondazioni IRCCS, come risulta da provvedimenti agli atti (nota D.G. Welfare del 25/3/2022 e nota Direzione Centrale Affari Istituzionali del 14/12/2022);



- che risulta quindi necessario designare il primo Consigliere di amministrazione della FITT di pertinenza della *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*, che si ritiene opportuno – in ragione delle finalità istituzionali, del rilievo strategico del progetto e dell’esperienza professionale – individuare nel proprio Presidente, Prof. Alessandro Venturi, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca;
- che è parimenti necessario autorizzare il Presidente Prof. Alessandro Venturi, in sede di costituzione della Fondazione, d’intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell’*Advisory Board* della Fondazione di pertinenza della *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*;
- ogni successivo adempimento per l’operatività della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* sarà svolto dagli Organi e dagli Uffici Competenti, con il coinvolgimento del Consiglio ove previsto.

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni riferite in premessa:

1. preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, di autorizzare la partecipazione della *Fondazione IRCCS Policlinico “San Matteo” di Pavia* alla costituzione, quale Membro Fondatore, della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la *Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori*,
 - la società *Arexpo S.p.A.*;
2. per effetto di quanto sopra, di approvare lo schema di Statuto della costituenda *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico*, nel testo accluso alla presente Deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale (AL01), con facoltà di apportare a detta bozza le eventuali modifiche o integrazioni che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;
3. per effetto di quanto sopra, di autorizzare il Presidente, quale legale rappresentante della *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*, alla sottoscrizione e al perfezionamento dell’atto costitutivo della Fondazione e dello Statuto della Fondazione (AL01), nonché a compiere ogni altro atto e/o adempimento ulteriore, prodromico, connesso o comunque necessario alla costituzione della Fondazione, autorizzando, per l’effetto, il pagamento della somma di € 20.000, quale quota di partecipazione al Fondo patrimoniale di garanzia previsto nella predetta bozza di Statuto;

4. in ragione delle previsioni del predetto schema e dei tempi previsti per la costituzione della Fondazione, di designare, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca, il Presidente della *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*, Prof. Alessandro Venturi, quale Consigliere di amministrazione della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico*;
5. di autorizzare il Presidente, in sede di costituzione della Fondazione, d'intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell'*Advisory Board* della Fondazione di pertinenza della *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*;
6. di stabilire che la presente Deliberazione abbia immediata esecutività;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e della L.R. n. 33/2009 s.m.i, con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i.) e la comunicazione al Collegio Sindacale della Fondazione;
8. di dare, infine, atto che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., Responsabile del procedimento è la Direzione Scientifica, mentre l'esecuzione del presente provvedimento è affidata alla Presidenza, alla Direzione Strategica e alla U.O.S. Grant Office e Documentazione Scientifica della Fondazione, per i rispettivi ambiti di competenza istituzionale.

IL PRESIDENTE
(Alessandro Venturi)
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
(Stefania Daffonchio)
(Firmato digitalmente)



STATUTO DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

CAPO I - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

ART. 1 - Denominazione

È costituita, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice Civile, una fondazione di partecipazione denominata: "Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico" (la "Fondazione").

La Fondazione è ente di diritto privato e risponde ai principi ed allo schema giuridico delle fondazioni disciplinate dagli articoli 14 e ss. del Codice Civile.

ART. 2 - Sede

La Fondazione ha sede nel Comune di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare l'ubicazione della sede, nonché di istituire dipendenze o sedi secondarie.

Per l'esercizio della sua attività la Fondazione può avvalersi di uffici periferici.

ART. 3 - Durata

La Fondazione ha durata indeterminata.

CAPO II - SCOPO ED ATTIVITA'

ART. 4 - Scopo istituzionale

La Fondazione persegue lo scopo di promuovere e valorizzare in Italia ed all'estero i risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica del sistema italiano al fine di favorire lo sviluppo dell'economia del Paese.

Ha per oggetto l'attività di trasferimento tecnologico negli ambiti delle scienze della vita, delle tecnologie umane e della long life.

La Fondazione inoltre:

- a) coadiuva i ricercatori, le università, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli enti di ricerca nello svolgimento delle loro attività di valorizzazione della ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico;
- b) incentiva il coordinamento e la partecipazione di imprese nazionali ed internazionali ed enti pubblici ad iniziative strategiche nazionali ed internazionali per la formazione, ricerca, innovazione e trasferimento

tecnologico, ivi inclusi i cluster tecnologici nazionali ed i partenariati europei ed internazionali per l'innovazione;

c) stimola ed assiste la costituzione di laboratori di ricerca e innovazione congiunti tra imprese ed enti pubblici;

d) promuove, anche su scala internazionale, offerte integrate di infrastrutture, competenze e servizi funzionali all'accelerazione di imprese innovative;

e) supporta, anche attraverso lo svolgimento di attività accentrate, soggetti economici nazionali od internazionali operanti in ambiti e per attività coerenti con il proprio scopo istituzionale per la progettazione, la preparazione e la gestione di progetti di innovazione congiunti;

f) svolge analisi di mercato e studi sulle potenzialità di nuove tecnologie in corso di sviluppo;

g) forma ed addestra technology transfer officers e managers destinati ad imprese spin off;

h) imposta, definisce e realizza strategie di comunicazione su scala nazionale e internazionale per promuovere lo svolgimento delle attività di technology transfer.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento delle finalità sopra individuate.

ART. 5 - Attività

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può, tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

d) partecipare ad associazioni, consorzi, raggruppamenti ed associazioni temporanee di imprese, reti di imprese, enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali od internazionali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali e compiere ogni atto che sia necessario o utile al perseguimento dei suoi scopi.



La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano secondarie e strumentali al conseguimento dello scopo della Fondazione medesima, potendo in particolare partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento degli scopi della Fondazione oltre che costituire ovvero concorrere alla costituzione di società, start-up, anche benefit, cooperative e reti, nonché partecipare a società aventi scopo sinergico al proprio.

CAPO III - PATRIMONIO

ART. 6 – Fondo Patrimoniale

Il Fondo Patrimoniale ammonta ad euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è apportato in sede di costituzione; è destinato a garanzia patrimoniale verso i terzi ed è quindi indisponibile per esigenze gestionali.

Esso è composto altresì da contributi alla Fondazione effettuati con espressa destinazione ad incremento del Fondo Patrimoniale.

ART. 7 - Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione è costituito da:

- le ulteriori contribuzioni in qualsiasi forma effettuate dei Membri della Fondazione;
- i beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- le contribuzioni dei Sostenitori della Fondazione;
- eventuali contributi pubblici, dello Stato, dell'Unione Europea, di enti nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati;
- ogni finanziamento di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente,

nonché da eventuali fondi derivanti dalle eccedenze dell'attività della Fondazione.

CAPO IV - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 8 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- a) Membri Fondatori;
- b) Membri Ordinari;

c) Partecipanti;

(di seguito, congiuntamente, anche i **Membri della Fondazione**).

ART. 9 - Membri Fondatori e Membri Ordinari

Membri Fondatori

Sono Membri Fondatori della Fondazione "Innovazione e Trasferimento Tecnologico":

- a) la Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;
- b) la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo";
- c) la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;
- d) la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;
- e) la società Arexpo S.p.A.

Membri Ordinari

Possono chiedere di essere ammessi alla Fondazione, quali Membri Ordinari, gli enti pubblici, le società a partecipazione pubblica, le fondazioni di diritto pubblico, le fondazioni che abbiano come Fondatori solo soggetti pubblici, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, alternativamente o cumulativamente, mediante una dotazione iniziale, oppure con contributi annuali in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nonché soggetti privati, fondazioni che abbiano come Fondatori soggetti anche o solo privati, associazioni, anche non riconosciute e istituzioni nazionali od internazionali che contribuiscano mediante apporti di speciale rilievo alla vita della Fondazione e al perseguimento delle sue finalità e che non siano in conflitto di interesse con la Fondazione.

I Membri Ordinari sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione, che è approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 10 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti alla Fondazione gli enti pubblici o privati, le associazioni, anche non riconosciute, le fondazioni od altre istituzioni nazionali od internazionali, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, con



contributi annuali, anche di carattere patrimoniale, in misura non inferiore ad Euro 50.000, o a quella, superiore, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, comunque di valore non inferiore ad Euro 50.000.

I Partecipanti sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 11 – Diritti dei Membri Fondatori, dei Membri Ordinari e dei Partecipanti

I Membri della Fondazione possono partecipare alle iniziative della Fondazione e possono proporre al Consiglio di Amministrazione la stipula di accordi di programma e convenzioni tra essi e la Fondazione e tra terzi e la Fondazione.

I Membri della Fondazione hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale per l'intera durata della loro partecipazione alla Fondazione e purché si trovino in regola con il pagamento dei contributi, ove dovuti.

ART. 12 – Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei suoi membri, l'esclusione dei Membri della Fondazione per gravi motivi. Costituiscono gravi motivi, a mero titolo esemplificativo:

- a) il grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto;
- b) l'inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni cui ciascun Membro della Fondazione è obbligato;
- c) la condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta, apertura di procedure di liquidazione, fallimento o apertura di procedure concorsuali.

I Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Nulla spetta in relazione al patrimonio della Fondazione ai Membri della Fondazione che (1) siano stati esclusi o (2) abbiano esercitato il diritto di recesso.

CAPO V – ORGANI DELLA FONDAZIONE

ART. 13 – Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) l'Advisory Board;
- c) il Presidente e Vice Presidenti della Fondazione;
- d) l'Assemblea Generale;
- e) il Collegio Sindacale;
- f) il Revisore;
- g) il Direttore della Fondazione.

Oltre al compenso del Collegio Sindacale e del Revisore che deve essere deliberato al momento delle rispettive nomine, l'Assemblea Generale può – nei limiti di legge – stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni.

ART. 14 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è affidato il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

Esso è composto da un numero dispari di membri, compreso il Presidente della Fondazione e i due Vice Presidenti, variabile da 7 (sette) a tredici (tredici) in base alle determinazioni assunte dall'Assemblea Generale, nel rispetto del seguente schema di designazione:

- a) i Membri Fondatori designano sette componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali il Presidente e un Vice Presidente della Fondazione. In particolare:
 - i. gli IRCCS designano, di intesa tra di loro, quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui un Vice Presidente della Fondazione;
 - ii. la società Arexpo S.p.A. designa tre componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente della Fondazione, con delega in materia di relazioni internazionali e rapporti istituzionali.
- b) i Membri Ordinari, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a quattro componenti del Consiglio di Amministrazione e, tra essi, un Vice Presidente della Fondazione;



- c) i Partecipanti, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a due componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Generale determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da designare, se presenti, da parte dei Membri Ordinari, d'intesa tra loro, e dai Partecipanti, d'intesa tra loro.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rieletti una sola volta; poiché per i membri del Consiglio di Amministrazione designati dai quattro Membri Fondatori che hanno la qualifica di IRCCS, l'attribuzione della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è strettamente collegata alla carica ricoperta nel rispettivo ente designante o comunque all'incarico dal medesimo ricevuto, il venir meno, per qualsiasi motivo, della titolarità di tale ultima carica o dell'incarico comporta, di diritto, la perdita della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, qualifica, la quale viene automaticamente trasmessa alla persona che sia chiamata a ricoprire la carica corrispondente nell'IRCCS designante.

Gli aventi diritto devono provvedere – non oltre trenta giorni prima 30 (trenta) giorni della data di svolgimento dell'Assemblea Generale chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione – alla designazione dei componenti del Consiglio; l'Assemblea provvede alla relativa formalizzazione.

In caso di mancata designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da parte degli aventi diritto alla designazione nei termini indicati, alla loro individuazione provvede il Consiglio di Amministrazione in scadenza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che, per qualsiasi ragione, cessino dalla carica nel corso del mandato sono sostituiti mediante designazione da parte dello stesso soggetto che aveva designato il consigliere sostituito. I sostituti cessano dall'ufficio insieme con l'intero Consiglio.

Il Consiglio uscente resta in carica, con pienezza di poteri, finché non si sia proceduto alla nomina o al rinnovo, anche mediante conferma, di almeno metà dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio può essere dichiarato decaduto dalla carica per giusta causa, con deliberazione assunta a maggioranza dall'Assemblea Generale. In tali ipotesi, l'Assemblea Generale – in occasione della stessa riunione convocata per pronunciare la decadenza – formalizza la nomina del sostituto, nel rispetto dello schema di designazione che precede; il sostituto resterà in carica sino allo spirare del termine del mandato degli altri consiglieri.

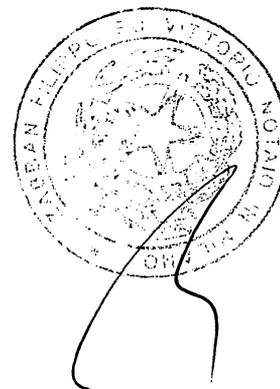
I compensi dei consiglieri e dei consiglieri investiti di particolari funzioni o deleghe sono determinati con deliberazione dell'Assemblea Generale.

ART. 15 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Fondazione.

A titolo esemplificativo, spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione, oltre ai poteri espressamente conferiti dal presente Statuto, di:

- a) decidere gli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale ed il piano operativo annuale, che sono soggetti a parere obbligatorio – ma non vincolante – dell'Advisory Board;
- b) approvare il bilancio consuntivo e quello di previsione annuale e pluriennale secondo quanto indicato al successivo art. 22;
- c) deliberare in ordine alle accettazioni di eredità, legati e donazioni nonché in ordine all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
- d) deliberare – richiedendo all'Assemblea Generale l'assunzione di una preventiva delibera non vincolante ai sensi del successivo art. 19 – in merito a (i) modifiche statutarie, (b) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (c) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri del Liquidatore o dei Liquidatori;
- e) approvare lo schema generale di organizzazione della struttura, con specifica dei ruoli dirigenziali e del piano degli organici;
- f) disporre l'assunzione di personale e la cessazione del rapporto di lavoro, determinando il trattamento giuridico ed economico;
- g) nominare – su proposta degli IRCCS Fondatori – il Direttore della Fondazione, determinandone il compenso;
- h) approvare eventuali regolamenti interni e verificarne l'applicazione; l'approvazione di eventuali regolamenti interni comporta la trasmissione dei relativi testi alla Prefettura, senza indugio, a cura del Consiglio di Amministrazione;
- i) deliberare, sulla base di criteri predeterminati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, l'accettazione delle domande per l'ammissione di Membri Ordinari e di Partecipanti;
- l) deliberare l'ammontare della eventuale dotazione iniziale e della quota annuale per ciascuna categoria di Membri della Fondazione;
- m) deliberare l'esclusione ai sensi del precedente art. 12.



Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad uno o più amministratori o ad un Comitato Esecutivo composto da più amministratori. Non possono in ogni caso essere delegate le seguenti funzioni:

- a) definizione degli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale e il piano operativo annuale;
- b) predisposizione del bilancio preventivo ed elaborazione del progetto di bilancio consuntivo.

ART. 16 – Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno ed è presieduto dal Presidente della Fondazione. È convocato su iniziativa del Presidente della Fondazione oppure di almeno un terzo dei suoi componenti, con avviso spedito con qualsiasi mezzo, anche telematico, che ne attesti la ricezione, con almeno otto giorni di preavviso. In caso di urgenza il Consiglio è convocato con le medesime modalità con almeno ventiquattro ore di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo di convocazione (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della riunione. Il Consiglio è comunque validamente costituito anche nel caso in cui non siano rispettate le modalità suddette, qualora intervengano alla riunione tutti i componenti in carica.

Per la validità delle riunioni occorre la maggioranza dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione delibera – salvo quanto diversamente disposto altrove in questo statuto – a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Fondazione. Inoltre:

- l'ammissione di Membri Ordinari e Partecipanti deve essere approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- le delibere relative a (i) modifiche statutarie, (ii) fusione, scissione e trasformazione della Fondazione nonché (iii) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio sono approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con maggioranza pari a $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei suoi componenti; tuttavia, l'adozione di tali delibere deve essere preventivamente sottoposta all'Assemblea Generale al fine del rilascio un parere preventivo e non vincolante; l'eventuale diniego di tale parere assembleare comporta l'innalzamento del quorum deliberativo consiliare a $\frac{4}{5}$ (quattro quinti) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali: (i) che sia consentito a chi presiede la riunione di identificare i partecipanti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (ii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e

di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate, in alternativa a quanto sopra, anche sulla base della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto.

Le deliberazioni constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta designato dal Presidente. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

Il Consiglio di Amministrazione può designare un Segretario del Consiglio, anche tra soggetti estranei al Consiglio, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico; in caso di mancata attribuzione di tale incarico il segretario della riunione è designato, volta per volta, dal Presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 17 – Advisory Board

L'Advisory Board è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, fino ad un massimo di undici, tra persone di riconosciuto prestigio nelle materie d'interesse della Fondazione ed in particolare nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Fintanto che il numero complessivo dei Membri della Fondazione è inferiore ad 8 (otto), ciascun Membro della Fondazione designa 1 (un) componente dell'Advisory Board.

Ove il numero complessivo dei Membri della Fondazione fosse superiore ad 8 (otto), l'Advisory Board sarà composto da minimi 5 (cinque) a massimi 11 (undici) membri di cui: 5 (cinque) nominati dai Membri Fondatori, massimi 3 (tre) dai Membri Ordinari d'accordo tra loro e massimi 3 (tre) dai Partecipanti d'accordo tra loro. In ultima ipotesi il numero dei componenti spettanti ai Membri Ordinari ed ai Partecipanti è determinato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato agli aventi diritto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale che provvederà al rinnovo dell'organo e che dovrà essere convocata almeno 60 (sessanta) giorni prima della riunione.

I membri dell'Advisory Board restano in carica per 3 (tre) anni dalla loro nomina e possono essere confermati.

L'Advisory Board rende parere obbligatorio - ma non vincolante - sul piano strategico pluriennale e sul piano operativo annuale e formula pareri e proposte in merito alle iniziative della Fondazione e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda il parere.



L'Advisory Board può articolarsi in comitati tecnici di progetto individuati dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce il numero di componenti, durata e funzioni.

L'Advisory Board è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione con cadenza perlomeno quadrimestrale.

Alle riunioni dell'Advisory Board possono partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Advisory Board constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta designato dal Presidente. I verbali dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 18 - Presidente della Fondazione e Vice Presidenti

Il Presidente della Fondazione, nominato dall'Assemblea Generale su designazione di Arexpo, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

Al Presidente spetta altresì di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Assemblea Generale ed incaricare in ciascuna riunione di tali organi il segretario addetto alla verbalizzazione;
- b) compiere, nei casi di urgenza, atti di competenza del Consiglio di Amministrazione che saranno portati a conoscenza dello stesso Consiglio appositamente convocato entro 30 (trenta) giorni;
- c) agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- d) rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea Generale.

Il compenso del Presidente è determinato con deliberazione dell'Assemblea Generale.

Il Presidente ed i Vice Presidenti della Fondazione sono membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della medesima, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

In caso di vacanza, assenza o impedimento del Presidente ovvero in caso di sua inerzia in relazione ad atti a cui è statutariamente tenuto, l'esercizio del potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente designato dagli IRCCS e il suo intervento attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità ed accertamento al proposito.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza nei limiti dei loro poteri di gestione.

La rappresentanza spetta altresì, nei limiti dei poteri loro conferiti, ad eventuali ulteriori soggetti delegati, anche esterni al Consiglio di Amministrazione; il relativo atto di nomina dovrà essere formalizzato con procura notarile.

ART. 19 - Assemblea Generale

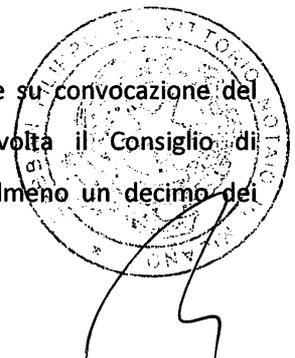
L'Assemblea Generale è costituita dai Membri Fondatori, dai Membri Ordinari e dai Partecipanti.

Ciascun Membro della Fondazione ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea, con delega scritta, da altro membro. Ciascun Membro della Fondazione potrà, comunque, rappresentare per delega solo un altro Membro della Fondazione. I membri persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale rappresentante o da un soggetto delegato da quest'ultimo.

All'Assemblea Generale compete, oltre a quanto previsto in altri articoli del presente Statuto, di:

- a) determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, formalizzare la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tenuto conto di quanto in proposito disposto dall'art. 14;
- b) nominare e revocare i membri del Collegio Sindacale;
- c) determinare i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri dell'Advisory Board, del Presidente, dei Vice Presidenti della Fondazione e dei membri del Collegio Sindacale, nonché, nei limiti di legge, stabilire compensi saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni;
- d) ferma la competenza consiliare su tali materie, esprimere un parere preventivo e non vincolante in merito a (i) modifiche dello Statuto, (ii) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (iii) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri dei Liquidatori;
- f) deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- g) formalizza la nomina dei componenti dell'Advisory Board secondo quanto previsto all'art. 17;
- h) nomina il Revisore.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei



membri. In caso di inattività del Presidente della Fondazione, l'Assemblea può essere convocata da almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto pubblicato sul sito della Fondazione o inviato ai membri con qualsiasi mezzo che ne attesti la ricezione, ivi compresa la raccomandata con avviso di ricevimento o la posta elettronica certificata almeno otto giorni prima del giorno fissato per la riunione. L'avviso di convocazione deve indicare l'ordine del giorno, il luogo (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della convocazione.

L'Assemblea può svolgersi anche con i membri dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio collegati o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed il principio di buona fede. In tal caso è necessario che i) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo di delegati, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei membri.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Funge da segretario la persona a tale ufficio stabilmente nominata dal Consiglio di Amministrazione, oppure, ove a tale ufficio nessuno sia stato chiamato, un soggetto, anche esterno alla Fondazione, designato dal Presidente della riunione.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente della riunione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 20 - Collegio Sindacale e Revisore

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti secondo le disposizioni sul collegio sindacale previste dal Codice Civile per le società per azioni. I membri del Collegio sindacale durano in carica per tre esercizi e possono essere confermati.

Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

I verbali delle decisioni del Collegio Sindacale dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

I sindaci devono possedere i requisiti necessari ai sensi dell'art. 2399 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale assicura il rispetto delle norme di contabilità pubblica eventualmente applicabili alla Fondazione, anche raccordandosi con i Ministeri e con la Corte dei Conti nell'ambito dello svolgimento dei controlli che la legge riserva loro in ragione della natura giuridica della Fondazione.

I membri del Collegio Sindacale possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea Generale.

La revisione legale dei conti è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La durata dell'incarico è per tre esercizi.

ART. 21 – Direttore Generale

Gli IRCCS Fondatori propongono, altresì, d'intesa tra loro e previo svolgimento di una procedura comparativa di selezione da condividere con il Consiglio di Amministrazione, tra manager esperti in trasferimento tecnologico di reputazione internazionale, che abbiano dimostrato in passato comprovata capacità dirigenziale di infrastrutture scientifiche dedite prevalentemente all'attività di trasferimento tecnologico, il Direttore della Fondazione.

La nomina del Direttore della Fondazione è effettuata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente art. 15; il Consiglio determina anche durata e condizioni del relativo contratto e ne cura la formalizzazione.

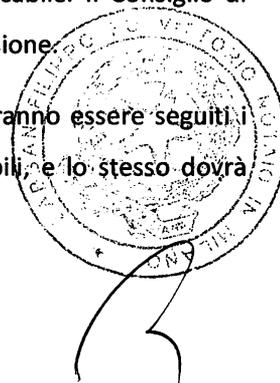
CAPO VI - BILANCIO E UTILI

ART. 22 - Bilancio

L'esercizio finanziario va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione approva altresì, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio di previsione.

Nella redazione del bilancio, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, in quanto compatibili, e lo stesso dovrà essere corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile.



Una volta approvato il bilancio, copia del medesimo dovrà essere depositata – senza indugio ed a cura degli amministratori – presso la Prefettura di Milano unitamente al bilancio degli enti cui la Fondazione partecipasse.

ART. 23 - Destinazione degli utili

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripianamento di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Anche nel rispetto di quanto precisato all'ultimo comma dell'art. 4, alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto, durante la vita della Fondazione stessa.

CAPO VII - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ART. 24 - Scioglimento e liquidazione

L'avvio del procedimento per lo scioglimento della Fondazione è deliberato - salva ogni inderogabile competenza prevista dalla legge o dalla normativa tempo per tempo vigente – dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del presente statuto, previa espressione del parere l'Assemblea Generale ai sensi dell'art. 19 del presente statuto; con la predetta delibera il Consiglio provvede altresì alla nomina di uno o più Liquidatori. Questi ultimi potranno essere scelti anche tra i membri del Consiglio di Amministrazione uscente. A cura degli amministratori la predetta delibera del Consiglio di Amministrazione dovrà essere immediatamente trasmessa all'Autorità competente come previsto dalla procedura disciplinata dagli artt. 11 e seguenti delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Salva ogni diversa destinazione del patrimonio imposta dalla normativa tempo per tempo vigente, in caso di liquidazione ed estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa derivante, il patrimonio residuo dell'ente sarà devoluto ad altro ente o istituzione che persegua finalità analoghe a quelle della Fondazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del parere espresso dall'Assemblea Generale, ai sensi degli artt. 15 e 19 del presente statuto.

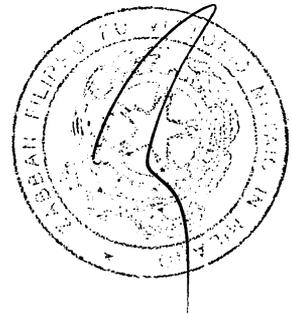
CAPO VIII – LIBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 25 – Libri della Fondazione

I libri che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei Membri Fondatori;
- il libro dei Membri Ordinari;
- il libro dei Partecipanti;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'Assemblea Generale;
- il libro dell'Advisory Board;
- il libro dei verbali del Collegio Sindacale;
- il libro del Revisore Legale.

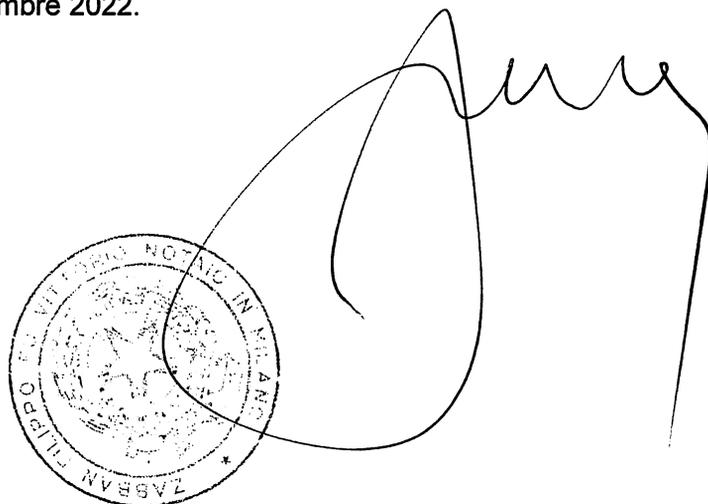
Detti libri sono conservati presso la sede della Fondazione a cura del Direttore della Fondazione.



Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico
(art. 23, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto, dottor FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di n. 12 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente da Alessandro Venturi e Stefania Daffonchio, con firme digitali le cui validità sono state da me accertate mediante il sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (rispettivamente dal giorno 13 luglio 2022 al giorno 13 luglio 2025 e dal giorno 12 luglio 2022 al giorno 12 luglio 2025) dei certificati di dette firme digitali dei medesimi Alessandro Venturi e Stefania Daffonchio entrambi rilasciati da InfoCert S.p.A..

Milano, 23 dicembre 2022.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Filippo Zabban', is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text 'FILIPPO ZABBAN' at the top, 'NOTAIO IN MILANO' at the bottom, and 'DISTRETTO NOTARILE DI MILANO' in the center. The signature is written in a cursive style, with the first part overlapping the seal.



Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007

SEDUTA n. 49 del 15 dicembre 2022

OGGETTO: PROGETTUALITA' TTO E IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA - COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (FITT) - APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E DESIGNAZIONE C.D.A.

Atto adottato dal Consiglio di Amministrazione, insediato con provvedimento n.1F del 28/12/2018

Fascicolo: 1.6.05-550/2021

Presidente:

Marco Votta

Consiglieri:

Alberto Bertagna

Roberto Comazzi

Rosaria Iardino ASSENTE

Paola Panzeri

Gianluca Rossi

Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario:

Edy Di Legge

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vincenzo Petronella

parere favorevole

DIRETTORE SANITARIO

Antonio Triarico

parere favorevole

DIRETTORE SCIENTIFICO

Giovanni Apolone

parere favorevole

DIRETTORE GENERALE

Carlo Nicora

parere favorevole

Visto di conformità economica

IL DIRETTORE SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ: Antonino Inveninato

Il Responsabile ad interim della s.s. Trasferimento Tecnologico (TTO)

Sottopone la proposta di provvedimento sull'argomento in oggetto specificato a seguito dell'istruttoria effettuata, attestandone la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità nella forma e nella sostanza, nonché la sua sostenibilità economica in quanto il relativo onere finanziario è disponibile nell'ambito delle risorse all'uopo assegnate nei conti di bilancio dell'esercizio di competenza.

Il Responsabile del procedimento s.s. Trasferimento Tecnologico (TTO) dott. Antonio Cannarozzo



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesse che

- con Deliberazione n. XI/2670 del 16.12.2019, la Giunta di Regione Lombardia ha valutato l'opportunità di attivare una collaborazione con i 4 IRCCS Lombardi attraverso la stipula di uno specifico Accordo quadro nell'ambito dell'azione 1.1.b.2.2 del POR FESR 2014-2020 «Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3», finalizzata a dare uno specifico supporto ai principali players regionali della Ricerca e dell'Innovazione attraverso interventi capaci di generare ricadute positive sull'innovazione delle imprese lombarde e la loro crescita competitiva ed ha, quindi, deliberato «di approvare lo schema di Accordo di collaborazione quadro con IRCCS pubblici presenti sul territorio lombardo per l'attuazione di progetti di ricerca e sviluppo con ricadute dirette sull'ecosistema lombardo; [...]»;
- detto provvedimento rileva come «il trasferimento tecnologico oltre a rappresentare un'ulteriore opportunità di accesso ai finanziamenti ministeriali per la ricerca, si configura come uno dei possibili canali di implementazione di risorse da destinare alle attività di ricerca e cura, in piena coerenza con il modello di Fondazione IRCCS di diritto pubblico individuato in Regione Lombardia»;
- parimenti, grazie al coinvolgimento della D.G. Innovazione e Ricerca di Regione Lombardia, la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, ha avviato con la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo" di Pavia, la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, un'ampia collaborazione istituzionale, volta a massimizzare l'eccellenza nella ricerca dei 4 IRCCS pubblici lombardi, potenziando le capacità di trasferimento tecnologico dei progetti di afferenza, con auspicate ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- tale ampia progettualità e i relativi Tre Ambiti di Operatività (c.d. TRE ASSI) sono oggetto di attuazione da parte dei 4 IRCCS, mediante atti e provvedimenti degli Organi e Uffici competenti;
- in particolare nel Terzo Ambito di Operatività (III ASSE) è stata adottata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45F del 17/12/2021, recante "PROGETTUALITA' TTO E IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA - COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO - III ASSE" (Fondazione FITT), che ha previsto la costituzione di un soggetto giuridico deputato alla tutela dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita, capace di favorire processi innovativi proposti dai soggetti pubblici e privati del sistema della ricerca e dell'innovazione della Regione Lombardia;
- Regione Lombardia, con documentazione depositata in atti prot. n. G1.2022.0015536 del 25/3/2022, ha reso parere favorevole alle quattro Fondazioni IRCCS pubbliche lombarde, per la costituzione e partecipazione alla costituenda Fondazione FITT;
- successivamente le parti hanno svolto, con il supporto tecnico-notarile individuato da Arexpo S.p.A., un'ulteriore istruttoria volta a perfezionare il testo dello schema di statuto, con le relative previsioni necessarie per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione da parte della competente Prefettura.

richiamati

- il D. Lgs. 16 ottobre 2003 n. 288, recante: «*Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico*», a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n.

3», in particolare l'art. 5, che al comma 8 prevede «*Al fine di trasferire i risultati della ricerca in ambito industriale e salvaguardando comunque la finalità pubblica della ricerca, le istituzioni e gli enti disciplinate dal presente decreto legislativo possono stipulare accordi e convenzioni, costituire e/o partecipare a consorzi, società di persone o di capitali, con soggetti pubblici e privati di cui sia accertata la qualificazione e l'idoneità*»;

- la Legge 3 agosto 2022, n. 129, che delega il Governo per il riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) in attuazione della riforma prevista nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- la Legge Regionale della Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, recante il «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*»;

- la Legge Regionale della Lombardia 23 novembre 2016 n. 29: «*Lombardia è ricerca e innovazione*» il cui art. 2 comma 6, prevede alla lettera d) che la Regione «*approva progetti a carattere sperimentale replicabili sul territorio lombardo al fine di valorizzare gli esiti della ricerca e innovazione e in particolare i trasferimenti tecnologici che hanno ricadute positive sul sistema economico produttivo e occupazionale*» e alla lettera f) che la Regione sostenga «*iniziative congiunte tra università, enti di ricerca e imprese volte a realizzare laboratori misti di ricerca con il fine di favorire l'innovazione di prodotto e di processo*»;

- lo Statuto della Fondazione che espressamente annovera fra le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione il compito di «*deliberare la costituzione, lo scioglimento, le modalità e condizioni della partecipazione ad altri enti e società previa autorizzazione della Regione*»;

rilevato che

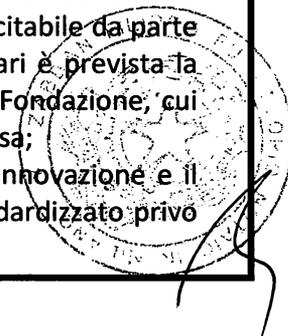
- in ottemperanza alle norme e ai provvedimenti sopra richiamati, i 4 IRCCS – con il coinvolgimento di Regione Lombardia – hanno fruttuosamente coltivato interlocuzioni istituzionali e tecniche tra loro e con la società Arexpo S.p.A., dalle quali è emerso un comune interesse, conformemente alle rispettive finalità istituzionali, in ordine alla possibilità di costituire una Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (FITT);

- gli Enti coinvolti in tale progettualità hanno quindi condiviso una possibile bozza di Statuto della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico, (FITT), redatta avuto riguardo alle predette finalità, tenuto conto degli scopi statutari e degli obiettivi strategici, come indicati nei provvedimenti anzi richiamati;

- all'esito delle interlocuzioni tecniche e delle osservazioni da ultimo formulate dallo studio notarile incaricato, in vista dei successivi adempimenti presso la Prefettura di Milano, è stato predisposto lo schema di statuto della FITT – che viene allegato quale parte integrante del presente provvedimento – da ritenersi definitivo, fatta salva la necessità di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;

- in massima sintesi, lo schema di statuto individuato prevede una governance snella ed equilibrata, un fondo di dotazione patrimoniale iniziale allo stato determinato in complessivi € 100.000,00 (nella misura di 1/5 per ciascuno, ossia € 20.000,00 per ogni Membro Fondatore), la determinazione della quota annuale di partecipazione alla gestione della Fondazione da parte del suo Consiglio di Amministrazione, il diritto di recesso ad nutum esercitabile da parte dei membri ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile. Tra le competenze consiliari è prevista la delibera sulle richieste di ammissione di membri ordinari e partecipanti alla Fondazione, cui corrispondono modulari prerogative di partecipazione nella gestione della stessa;

- i Fondatori sottoscriveranno anche l'atto costitutivo della Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico, atto tecnicamente necessario dal contenuto standardizzato privo di riflessi negoziali.



considerato che

- preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, sono rilevabili i presupposti di tutela dell'interesse pubblico per la partecipazione della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori alla costituzione, quale Membro Fondatore, della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*,
 - la *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*,
 - la società *Arexpo S.p.A.*;
- tale progettualità risulta perseguire l'interesse collettivo alla massima evoluzione, nelle forme previste dalla Legge, degli sviluppi della ricerca in materia sanitaria, così consentendo agli Enti coinvolti di disporre di strumenti idonei ad affrontare le esigenze della ricerca scientifica del Mondo contemporaneo, al pari delle più prestigiose realtà internazionali, con conseguenti ricadute positive per il sistema economico, regionale e nazionale, nell'ambito delle scienze della vita;
- l'accluso testo dello schema di Statuto della costituenda *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* elaborato con il supporto tecnico notarile -che sostituisce ogni precedente bozza o schema, esaminati o approvato- risulta conforme agli scopi istituzionali perseguiti dagli Enti fondatori e parimenti definisce un assetto di *governance* equilibrato e idoneo alla tutela della prerogative delle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico;
- la costituzione della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* è stata oggetto di parere favorevole da parte della Regione Lombardia, (prot. n. G1.2022.0015536 del 25/3/2022) e sarà autorizzata con apposito provvedimento, conformemente alle previsioni statutarie delle Fondazioni IRCCS;
- che risulta quindi necessario designare il primo Consigliere di amministrazione della FITT di pertinenza della *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori*, che si ritiene opportuno – in ragione delle finalità istituzionali, del rilievo strategico del progetto e dell'esperienza professionale – individuare nel proprio Presidente, dott. Marco Votta, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca;
- che è parimenti necessario autorizzare il Presidente dott. Marco Votta, in sede di costituzione della Fondazione, d'intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell'*Advisory Board* della Fondazione di pertinenza della *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori*;
- ogni successivo adempimento per l'operatività della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico* sarà svolto dagli Organi e dagli Uffici Competenti, con il coinvolgimento del Consiglio ove previsto.

visto l'art. 13 comma 2 lettera p) dello Statuto della Fondazione secondo il quale al Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare la costituzione, lo scioglimento, le modalità e le condizioni della partecipazione ad altri enti e società previa autorizzazione della Regione Lombardia;

preso atto che il Responsabile del procedimento del presente provvedimento, firmandone la proposta attesta la regolarità tecnico-amministrativa e la sostenibilità economica in quanto non comporta oneri a carico della Fondazione;

acquisiti, con la sottoscrizione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, del Direttore Scientifico e del Direttore Generale della Fondazione;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni riferite in premessa:

1. preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte, di autorizzare la partecipazione della *Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori* alla costituzione, quale Membro Fondatore, della *Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico (FITT)*, unitamente ai seguenti Enti, che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - la *Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico*,
 - la *Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta*,
 - la *Fondazione IRCCS, Policlinico San Matteo*;
 - la società *Arexpo S.p.A.*;
2. per effetto di quanto sopra, di approvare lo schema di Statuto della costituenda Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico, nel testo accluso alla presente Deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale, con facoltà di apportare a detta bozza le eventuali modifiche o integrazioni che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;
3. per effetto di quanto sopra, di autorizzare il Presidente, quale legale rappresentante della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, alla sottoscrizione e al perfezionamento dell'atto costitutivo della Fondazione e dello Statuto della Fondazione, nonché a compiere ogni altro atto e\o adempimento ulteriore, prodromico, connesso o comunque necessario alla costituzione della Fondazione, autorizzando, per l'effetto, il pagamento della somma di € 20.000, quale quota di partecipazione al Fondo patrimoniale di garanzia previsto nella predetta bozza di Statuto;
4. in ragione delle previsioni del predetto schema e dei tempi previsti per la costituzione della Fondazione, di designare, ferma restando la facoltà di successiva e motivata revoca, il Presidente della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, dott. Marco Votta, quale Consigliere di amministrazione della Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico;
5. di autorizzare il Presidente, in sede di costituzione della Fondazione, d'intesa con gli altri Membri Fondatori, a nominare i componenti del Collegio Sindacale e il Revisore legale dei conti, nonché a successivamente designare il componente dell'Advisory Board della Fondazione di pertinenza della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;
6. di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento quantificato in € 20.000,00, è finanziato con proventi derivanti da lasciti e donazioni non vincolati, e sarà da registrare sul conto di bilancio n. 10302020 "Partecipazioni";
7. di stabilire che, conformemente alle previsioni statutarie delle Fondazioni IRCCS, l'esecutività della presente Deliberazione è subordinata all'autorizzazione della Regione Lombardia;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e della L.R. n. 33/2009 s.m.i., con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i.), e la comunicazione al Collegio Sindacale della Fondazione;
9. di dare, infine, atto che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., l'esecuzione del presente



provvedimento è affidata alla Presidenza, alla Direzione Strategica, alla Direzione Scientifica e agli Uffici Competenti della Fondazione, per i rispettivi ambiti di competenza istituzionale.

IL PRESIDENTE

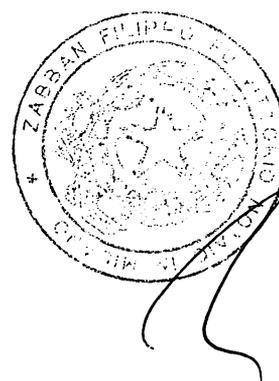
Marco Votta

Firmato digitalmente

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico
(art. 23, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto, dottor FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di n. 4 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente da Marco Luigi Votta, con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (dal giorno 16 dicembre 2021 al giorno 16 dicembre 2024) del certificato di detta firma digitale del medesimo Marco Luigi Votta rilasciato da InfoCert S.p.A..

Milano, 23 dicembre 2022.



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "E" all'atto
in data 23-12-2022
n. 1660/1043 rep.



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
AFFARI GENERALI

Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
welfare@pec.regione.lombardia.it

FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO
Email: protocollo@pec.policlinico.mi.it

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO
NAZIONALE STUDIO E CURA TUMORI
Email:
direzione.generale@pec.istitutotumori.mi.it

FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO
NEUROLOGICO CARLO BESTA - MILANO
Email: protocollo@pec.istituto-besta.it

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO S.
MATTEO - PAVIA
Email: protocollo@pec.smatteo.pv.it

e, p.c.

DIREZIONE CENTRALE AFFARI
ISTITUZIONALI
FABRIZIO DE VECCHI

DIREZIONE GENERALE WELFARE
POLO OSPEDALIERO
RETI CLINICO ASSISTENZIALI E
ORGANIZZATIVE E RICERCA
ALESSANDRO AMOROSI



Oggetto : autorizzazione per la partecipazione alla Fondazione Innovazione e Trasferimento tecnologico di cui alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione recanti: " PROGETTUALITA' TTO E IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA - COSTITUZIONE

Referente per l'istruttoria della pratica: **ROSSANA ROSSI** Tel. 02/67654480

DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO - III ASSE".

In relazione a quanto in oggetto con la presente si autorizza, per quanto di competenza, le Fondazioni destinatarie della presente a partecipare alla costituenda fondazione trattandosi di un'attività in linea con gli indirizzi regionali in tema di ricerca e salute così come dichiarato dagli uffici competenti della Dg Welfare fermo restando le valutazioni dei competenti uffici della Presidenza in ordine ai contenuti delle bozze di statuto di cui alle deliberazioni trasmesse.

Cordiali saluti

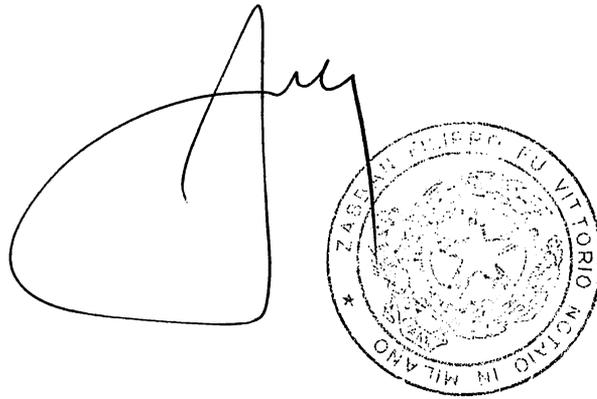
IL DIRIGENTE
MARCO COZZOLI

Referente per l'istruttoria della pratica: ROSSANA ROSSI Tel. 02/67654480

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico
(art. 23, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto, dottor FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di n. 2 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente da Marco Cozzoli, con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (dal giorno 8 febbraio 2022 al giorno 8 febbraio 2024) del certificato di detta firma digitale del medesimo Marco Cozzoli rilasciato da InfoCert S.p.A..

Milano, 23 dicembre 2022.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'F. Zabban'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'ZABBAN FILIPPO FU VITTORIO NOTARIO IN MILANO' around the perimeter and a central emblem featuring a coat of arms with a crown and other heraldic symbols.

SPAZIO ANNULLATO

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale
Maggiore Policlinico
Email: protocollo@pec.policlinico.mi.it

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei
Tumori
Email:
direzione.generale@pec.istitutotumori.mi.it

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico
Carlo Besta
Email: protocollo@pec.istituto-besta.it

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo -
Pavia
Email: protocollo@pec.smatteo.pv.it

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE WELFARE
AFFARI GENERALI
MARCO COZZOLI

DIREZIONE GENERALE WELFARE
POLO OSPEDALIERO
RETI CLINICO ASSISTENZIALI E
ORGANIZZATIVE E RICERCA
ALESSANDRO AMOROSI

Oggetto: autorizzazione per la partecipazione alla Fondazione Innovazione e Trasferimento tecnologico di cui alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione recanti: PROGETTUALITA' TTO E IMPLEMMENTAZIONE TECNOLOGICA - COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO - III ASSE.

Referente per l'istruttoria della pratica: MARTINA IOVALDI Tel. 02/6765.4141



In riferimento alla comunicazione di pari oggetto, n. prot. G1.2022.00115536 del 23/3/2022 della Direzione generale Welfare – Affari generali, con la quale si sono autorizzate le Fondazioni IRCCS destinatarie della presente a partecipare alla costituenda Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico “*fermo restando le valutazioni dei competenti uffici della Presidenza in ordine ai contenuti delle bozze di statuto di cui alle deliberazioni trasmesse*”, si comunica che non vi sono considerazioni ostative per quanto di competenza di questa Direzione centrale della Presidenza.

Si segnala esclusivamente l’opportunità, prima di presentare la domanda di riconoscimento della personalità giuridica alla Prefettura competente, di accertarsi se ricorrano i presupposti per l’applicazione dell’art. 6, commi 2 e 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE CENTRALE
FABRIZIO DE VECCHI

Referente per l'istruttoria della pratica: MARTINA IOVALDI Tel. 02/6765.4141

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico
(art. 23, d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto, dottor FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di n. 2 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente da Fabrizio De Vecchi, con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica e-sign ove risulta la vigenza (dal giorno 17 maggio 2022 al giorno 17 maggio 2025) del certificato di detta firma digitale del medesimo Fabrizio De Vecchi rilasciato da InfoCert S.p.A..

Milano, 23 dicembre 2022.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'F. Zabban'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'ZABBAN FILIPPO LU VITTORIO NOTAIO IN MILANO' around the perimeter and a central emblem featuring a coat of arms with a crown and other heraldic symbols.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato " F " all'atto
in data 23-12-2022
n. 1660 / 1043 rep.



Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2022

Oggi 6 dicembre alle ore 15.30 si è riunito, ai sensi dell'art. 17.1 dello statuto sociale ed a seguito di convocazione inviata in data 30 novembre u.s, in Milano in Via C. Belgioioso 171, anche mediante mezzi di telecomunicazione, il Consiglio di Amministrazione della Società con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
2. Determinazione compenso Amministratore delegato ex art. 2389, comma 3, c.c. - approfondimenti sull'applicazione del cumulo tra i compensi RAI e AREXPO S.p.A.: determinazioni conseguenti
3. Costituzione/partecipazione alla Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (FITT): determinazioni conseguenti
4. Esiti avviso per la selezione di un dirigente per la funzione "Gestione Appalti e Lavori": determinazioni conseguenti
5. Esiti istruttori sulla verifica delle dichiarazioni di incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2016 e potenziali conflitti d'interesse dei consiglieri: determinazioni conseguenti
6. Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza e dell'integrità: determinazioni conseguenti
7. Informativa:
 - Organismo di Vigilanza: relazione semestrale 2022
 - Aggiornamento sulla Compliance aziendale
 - Aggiornamento Missioni Internazionali Arexpo 2022
 - Aggiornamento sul comitato strategico di MIND
8. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- | | |
|------------------|--------------|
| - Alberto Grando | Presidente |
| - Igor De Biasio | Consigliere: |

Sono collegati:

- | | |
|--------------------------|-------------|
| - Giovanna Della Posta | Consigliere |
| - Massimiliano Tarantino | Consigliere |
| - Enrica Baccini | Consigliere |

Per il Collegio sindacale sono collegati:

Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007





Carla Pavone

Presidente

Michele Cassader

Sindaco effettivo

Flavio Bruno Mennucci

Sindaco effettivo

È assente il Magistrato della Corte dei conti Donato Centrone delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Arexpo.

È assente il dott. Andrea Orlandi quale rappresentante del Comune di Rho in seno al Consiglio di amministrazione di Arexpo ai sensi dell'art. 16.1 dello statuto sociale.

Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita alle 15.35 e chiama a fungere da Segretario la dott.ssa Antonella Pellegatta. Viene dato atto che è presente il Direttore Corporate e Coordinamento della Programmazione dott. Marco Pilloni.

PELLIGATTA



MISSIS

**3. Costituzione/partecipazione alla Fondazione per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (FITT):
determinazioni conseguenti**

Il Presidente lascia la parola all'Amministratore delegato al fine di illustrare la nota in precedenza distribuita. L'Amministratore delegato rileva che già con Nota informativa discussa nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021, si portava all'attenzione dello stesso il percorso attivato dagli IRCCS regionali lombardi (Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, Policlinico "San Matteo", Istituto Nazionale dei Tumori ed Istituto Neurologico Carlo Besta) e dalla Fondazione Human Technopole ai fini della costituzione di una fondazione per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita, avente lo scopo di favorire la collaborazione tra soggetti pubblici e privati del sistema dell'innovazione e istituti di ricerca nazionali ed europei, garantendo l'ampia diffusione dei risultati delle ricerche e il trasferimento delle conoscenze e sostenendo l'attività brevettuale e la valorizzazione della proprietà intellettuale (in seguito anche solo la "Fondazione"). I predetti soggetti avevano valutato l'opportunità di collocare la sede della Fondazione all'interno di MIND, in ragione della vocazione scientifica e di ricerca dell'area.

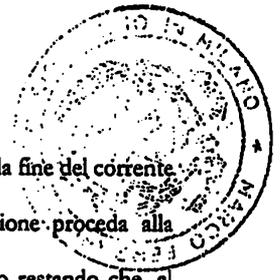




sollecitando a tal fine la partecipazione all'interno della stessa da parte di Arexpo S.p.A., quale soggetto attuatore del PII Mind, in grado di coordinare l'insediamento e lo sviluppo della predetta nuova Fondazione in MIND nell'ambito della creazione e dello sviluppo dell'ecosistema contaminante previsto dal PII. Gli IRCCS predetti, la Fondazione Human Technopole ed Arexpo hanno quindi avviato le attività prodromiche alla costituzione della Fondazione, in primo luogo definendone il relativo statuto. Durante le attività di definizione del contenuto del predetto atto, la Fondazione Human Technopole ha manifestato agli IRCCS e ad Arexpo alcune criticità interpretative concernenti l'applicazione dell'art. 49 bis del D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio", convertito con modificazioni nella L. n. 77/2020), che aveva autorizzato la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2020 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, quale concorso dello Stato alle spese di promozione e finanziamento di progetti di ricerca altamente innovativi realizzati in collaborazione con le imprese dalla stessa Fondazione Human Technopole attraverso la costituzione di una struttura denominata «Centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel campo delle scienze della vita», con sede in Lombardia. In particolare, la Fondazione Human Technopole ha evocato in dubbio la coerenza stessa tra la predetta normativa e la costituzione da parte della medesima fondazione, unitamente ad altri, di un soggetto esterno alla stessa anziché costituire una mera divisione organizzativa interna. La Fondazione Human Technopole, pertanto, in attesa di risolvere il dubbio interpretativo di cui sopra, ha interrotto il proprio apporto alle attività prodromiche alla costituzione della Fondazione. Queste, tuttavia, sono proseguite da parte degli IRCCS e di Arexpo che, con il supporto tecnico notarile, hanno concordato la bozza di statuto della Fondazione (in precedenza distribuita e agli atti del competente ufficio aziendale).

L'Amministratore delegato prosegue indicando gli elementi essenziali della bozza di statuto che, in particolare, prevede una governance snella ed equilibrata (Arexpo designa tre consiglieri di amministrazione, tra cui il Presidente della Fondazione, con delega in materia di relazioni internazionali e rapporti istituzionali), un fondo di dotazione patrimoniale iniziale pari a complessivi 100.000 euro (cui Arexpo, in qualità di Fondatore, è chiamata a partecipare nella misura di 1/5 e pertanto, allo stato, per Euro 20.000), la determinazione della quota annuale di partecipazione alla gestione della Fondazione da parte del suo Consiglio di Amministrazione, il diritto di recesso ad nutum esercitabile da parte dei membri ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, delibera sulle richieste di ammissione di membri ordinari e partecipanti alla Fondazione, cui corrispondono modulari prerogative di partecipazione nella gestione della stessa.

Contestualmente allo Statuto, che potrà subire alcune lievi modifiche di perfezionamento in ragione della prossima interlocuzione con la Prefettura di Milano ai fini del riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, i Fondatori sottoscriveranno anche l'atto costitutivo della Fondazione, atto tecnicamente necessario dal contenuto



standardizzato privo di riflessi negoziali. La data prevista per la stipula notarile dei predetti atti è entro la fine del corrente mese di dicembre. Pertanto, è sin d'ora altresì necessario che questo Consiglio di Amministrazione proceda alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione, fermo restando che, al momento della costituzione, saranno indicati anche gli esponenti degli altri organi della erigenda fondazione.

A tal fine ed in riferimento al nominando Consiglio di Amministrazione, con la presente si propongono le seguenti designazioni:

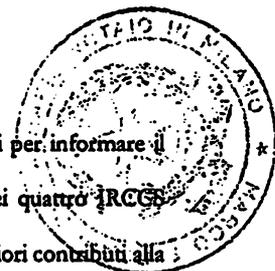
1. *Prof. Alberto Grando (Presidente di Arexpo), con funzione di Consigliere di amministrazione;*
2. *dott. Igor De Biasio (Amministratore delegato di Arexpo), con funzione di Consigliere di amministrazione;*
3. *dott. Alberto Mina (Direttore Relazioni Internazionali e Istituzionali, Media, Comunicazione e Marketing), con funzione di Consigliere di amministrazione e Presidente della Fondazione.*

Successivamente alla costituzione della Fondazione, i membri Fondatori dovranno definire e concordare il programma di insediamento della Fondazione in MIND, declinando le rispettive prerogative ed adempimenti e formalizzandone le modalità di attuazione.

Al termine dell'illustrazione il Presidente chiede ai Consiglieri se vi sono interventi. Interviene il Consigliere Baccini in merito alla coerenza dei fini istituzionali di Arexpo e la partecipazione a questa nuova Fondazione di trasferimento tecnologico. Risponde l'Amministratore delegato sottolineando che l'art. 3.4 dello Statuto sociale recita "*La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, compiendo, nel rispetto delle condizioni e delle modalità prescritte dalla normativa tempo per tempo vigente, tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili, ivi comprese la costituzione e la partecipazione in società ed altre forme associative con soggetti pubblici o privati.*" Prosegue l'Amministratore delegato per sottolineare che quello che si sta facendo è al fine di valorizzare e riqualificare l'area MIND, privilegiando in un'ottica di sistema progetti miranti a realizzare una più elevata qualità del contesto sociale, economico e territoriale. Il Consigliere Baccini ringrazia per il chiarimento e sottolinea comunque l'importanza di avere a bordo anche la Fondazione HT. L'Amministratore delegato ringrazia per la sottolineatura ed evidenzia che l'obiettivo primario è proprio quello di avere tra i soggetti la Fondazione HT, non appena avrà risolto i dubbi interpretativi e le criticità interne. Inoltre, informa che già altri IRCCS hanno manifestato la volontà di aderire alla Fondazione ed anche realtà nazionali quali la Fondazione Enea Tech e Biomedical.

Interviene il Consigliere Della Posta sottolineando che il fondo di dotazione pari a 100.000,00 euro appare in grado solo di sostenere i costi di governace e chiede quindi su quali altri fondi la fondazione potrà contare. L'Amministratore delegato precisa che al momento l'impegno finanziario di Arexpo è pari a 20.000,00 euro e sarà comunque il Consiglio ad approvare





la quota annuale di partecipazione ai costi di gestione della Fondazione. Interviene il Direttore Pilloni per informare il Consiglio che Regione Lombardia ha previsto un contributo pari a 15 milioni di euro, in favore dei quattro IRCCS sopradetti, per la realizzazione della sede, inoltre, sempre Regione Lombardia prevede di destinare ulteriori contributi alla FITT. In ogni modo la partecipazione di un quinto al fondo di dotazione non è indicativa come misura per gli eventuali futuri apporti.

Alla fine di un'ampia e proficua discussione il Presidente chiede al Consiglio di determinare come segue:

- preso favorevolmente atto delle attività prodromiche sino ad ora svolte e dell'utilità di partecipare alla costituzione della Fondazione, in quanto operazione utile al conseguimento degli scopi sociali relativi alla valorizzazione dell'area, ai sensi dell'art. 3.4. dello statuto di Arexpo, autorizzi la partecipazione di Arexpo alla costituzione, quale Membro Fondatore, della "Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico", unitamente ai seguenti Enti che pure assumeranno la qualifica di Membri Fondatori:
 - Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo";
 - Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico,
 - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta,
 - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Studio e cura Tumori;
- per effetto di quanto sopra, approvi la bozza di Statuto della costituenda Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico, in precedenza distribuita e conservata dal competente ufficio aziendale, con facoltà di apportare a detta bozza tutte le eventuali modifiche o integrazioni che fossero necessarie nella negoziazione del relativo testo con le controparti ovvero la cui opportunità o necessità fosse rilevata dal notaio rogante o dalla Prefettura di Milano ai fini della costituzione e del successivo riconoscimento quale persona giuridica;
- per effetto di quanto sopra, autorizzi l'Amministratore delegato alla sottoscrizione ed al perfezionamento dell'atto costitutivo della Fondazione e dello Statuto della Fondazione (di cui alla predetta bozza), ed a tutti gli atti o documenti prodromici, connessi o necessari alla costituzione della Fondazione, autorizzando, per l'effetto, il pagamento di Euro 20.000, quale quota di partecipazione al Fondo patrimoniale di garanzia previsto nella predetta bozza di Statuto;
- in ragione delle previsioni della predetta bozza e dei tempi previsti per la costituzione della Fondazione, approvi, fermo restando facoltà di successiva e motivata revoca, le seguenti designazioni:
 - prof. Alberto Grando, con funzione di Consigliere di amministrazione;
 - dott. Igor De Biasio, con funzione di Consigliere di amministrazione;
 - dott. Alberto Mina, con funzione di Consigliere di amministrazione e Presidente della Fondazione,



autorizzando altresì l'Amministratore delegato di Arexpo:

- a nominare, in sede di costituzione della Fondazione, d'intesa con gli altri Membri Fondatori, i componenti del Collegio Sindacale ed il Revisore legale dei conti, nonché
 - a successivamente designare il componente dell'Advisory board della Fondazione di pertinenza di Arexpo;
- autorizzi l'Amministratore delegato a definire con gli altri membri Fondatori della Fondazione il programma di insediamento della Fondazione in MIND, declinando, anche in via progressiva, le rispettive prerogative ed adempimenti e formalizzandone le modalità di svolgimento, con dovere di successivo aggiornamento al Consiglio di Amministrazione di Arexpo.

Resta invece nella diretta disponibilità del Consiglio di Amministrazione di Arexpo l'approvazione dell'ammontare della quota annuale di compartecipazione ai costi di gestione della Fondazione di pertinenza di Arexpo che sarà deliberato annualmente da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

MISSIS



MISSS



Non essendovi altro da deliberare, la riunione si chiude alle 17.15.

Il Presidente

Prof. Alberto Grando

Il Segretario

Dott.ssa Antonella Pellegatta

N. 1659 di repertorio _____
Certifico io sottoscritto UGO CORTESE, Notaio in Lonate Pozzolo, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, che il presente estratto è conforme a quanto trascritto sul libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione della società: _____

_____ "Arexpo S.p.A." _____

con sede in Milano, Via Cristina Belgioioso n. 171, capitale sociale Euro 100.080.424,10, interamente versato, iscritta nel Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 07468440966, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1960692. _____

Libro debitamente numerato, bollato e vidimato inizialmente in data 22 febbraio 2021 al n. 5315 di repertorio notaio Marco Ferrari di Milano. _____

Milano, Via Metastasio n. 5, ventitre dicembre duemilaventidue. _____



The image shows a circular notary seal on the left and a handwritten signature on the right. The seal is for Ugo Cortese, a notary in Lonate Pozzolo, and features a central star emblem. The signature is written in cursive and appears to be 'Ugo Cortese'.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "G" all'atto in data 23-12-2022 n. 1660/1043 rep.

STATUTO DELLA FONDAZIONE INNOVAZIONE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

CAPO I - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

ART. 1 - Denominazione

È costituita, ai sensi degli artt. 14 e ss. del Codice Civile, una fondazione di partecipazione denominata:

"Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico"

(la "**Fondazione**").

La Fondazione è ente di diritto privato e risponde ai principi ed allo schema giuridico delle fondazioni disciplinate dagli articoli 14 e ss. del Codice Civile.

ART. 2 - Sede

La Fondazione ha sede nel Comune di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare l'ubicazione della sede, nonché di istituire dipendenze o sedi secondarie.

Per l'esercizio della sua attività la Fondazione può avvalersi di uffici periferici.

ART. 3 - Durata

La Fondazione ha durata indeterminata.

CAPO II - SCOPO ED ATTIVITA'

ART. 4 - Scopo istituzionale

La Fondazione persegue lo scopo di promuovere e valorizzare in Italia ed all'estero i risultati della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica del sistema italiano al fine di favorire lo sviluppo dell'economia del Paese.

Ha per oggetto l'attività di trasferimento tecnologico negli ambiti delle scienze della vita, delle tecnologie umane e della *long life*.

La Fondazione inoltre:

- a) coadiuva i ricercatori, le università, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli enti di ricerca nello svolgimento delle loro attività di valorizzazione della ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico;
- b) incentiva il coordinamento e la partecipazione di imprese nazionali ed internazionali ed enti pubblici ad iniziative strategiche nazionali ed internazionali per la formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, ivi inclusi i cluster tecnologici nazionali ed i partenariati europei ed internazionali per l'innovazione;
- c) stimola ed assiste la costituzione di laboratori di ricerca e innovazione congiunti tra imprese ed enti pubblici;
- d) promuove, anche su scala internazionale, offerte integrate di infrastrutture, competenze e servizi funzionali all'accelerazione di imprese innovative;
- e) supporta, anche attraverso lo svolgimento di attività accentrate, soggetti economici nazionali od internazionali operanti in ambiti e per attività coerenti con il proprio scopo istituzionale per la progettazione, la preparazione e la gestione di progetti di innovazione congiunti;
- f) svolge analisi di mercato e studi sulle potenzialità di nuove tecnologie in corso di sviluppo;
- g) forma ed addestra *technology transfer officers* e *managers* destinati ad imprese spin off;
- h) imposta, definisce e realizza strategie di comunicazione su scala nazionale e internazionale per promuovere lo svolgimento delle attività di *technology transfer*.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento delle finalità sopra individuate.

ART. 5 - Attività

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri,

l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

d) partecipare ad associazioni, consorzi, raggruppamenti ed associazioni temporanee di imprese, reti di imprese, enti ed istituzioni pubbliche e private, nazionali od internazionali, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali e compiere ogni atto che sia necessario o utile al perseguimento dei suoi scopi.

La Fondazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano secondarie e strumentali al conseguimento dello scopo della Fondazione medesima, potendo in particolare partecipare o concorrere alla costituzione di associazioni, fondazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento degli scopi della Fondazione oltre che costituire ovvero concorrere alla costituzione di società, start-up, anche benefit, cooperative e reti, nonché partecipare a società aventi scopo sinergico al proprio.

CAPO III - PATRIMONIO

ART. 6 – Fondo Patrimoniale

Il Fondo Patrimoniale ammonta ad euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è apportato in sede di costituzione; è destinato a garanzia patrimoniale verso i terzi ed è quindi indisponibile per esigenze gestionali.

Esso è composto altresì da contributi alla Fondazione effettuati con espressa destinazione ad incremento del Fondo Patrimoniale.

ART. 7 - Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione è costituito da:

- le ulteriori contribuzioni in qualsiasi forma effettuate dei Membri della Fondazione;
 - i beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione;
 - le contribuzioni dei Sostenitori della Fondazione;
 - eventuali contributi pubblici, dello Stato, dell'Unione Europea, di enti nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati;
 - ogni finanziamento di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente,
- nonché da eventuali fondi derivanti dalle eccedenze dell'attività della Fondazione.

CAPO IV - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 8 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- a) Membri Fondatori;
- b) Membri Ordinari;
- c) Partecipanti;

(di seguito, congiuntamente, anche i **Membri della Fondazione**).

ART. 9 - Membri Fondatori e Membri Ordinari

Membri Fondatori

Sono Membri Fondatori della Fondazione "Innovazione e Trasferimento Tecnologico":

- a) la Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico;
- b) la Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo";
- c) la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori;
- d) la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;
- e) la società Arexpo S.p.A.

Membri Ordinari

Possono chiedere di essere ammessi alla Fondazione, quali Membri Ordinari, gli enti pubblici, le società a partecipazione pubblica, le fondazioni di diritto pubblico, le fondazioni che abbiano come Fondatori solo soggetti pubblici, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, alternativamente o cumulativamente, mediante una dotazione iniziale, oppure con contributi annuali in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nonché soggetti privati, fondazioni che abbiano come Fondatori soggetti anche o solo privati, associazioni, anche non riconosciute e istituzioni nazionali od internazionali che contribuiscano mediante apporti di speciale rilievo alla vita della Fondazione e al perseguimento delle sue finalità e che non siano in conflitto di interesse con la Fondazione.

I Membri Ordinari sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione, che è approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 10 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti alla Fondazione gli enti pubblici o privati, le associazioni, anche non riconosciute, le fondazioni od altre istituzioni nazionali od internazionali, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi, con contributi annuali, anche di carattere patrimoniale, in misura non inferiore ad Euro 50.000, o a quella, superiore, stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione o comunque apportando annualmente beni mobili ed immobili, diritti di proprietà intellettuale, know-how, segreti commerciali

ed industriali o altri diritti o utilità di valore non inferiore agli importi stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, comunque di valore non inferiore ad Euro 50.000.

I Partecipanti sono ammessi con delibera del Consiglio di Amministrazione approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

ART. 11 – Diritti dei Membri Fondatori, dei Membri Ordinari e dei Partecipanti

I Membri della Fondazione possono partecipare alle iniziative della Fondazione e possono proporre al Consiglio di Amministrazione la stipula di accordi di programma e convenzioni tra essi e la Fondazione e tra terzi e la Fondazione.

I Membri della Fondazione hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale per l'intera durata della loro partecipazione alla Fondazione e purché si trovino in regola con il pagamento dei contributi, ove dovuti.

ART. 12 – Esclusione e recesso

Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei suoi membri, l'esclusione dei Membri della Fondazione per gravi motivi. Costituiscono gravi motivi, a mero titolo esemplificativo:

- a) il grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto;
- b) l'inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni cui ciascun Membro della Fondazione è obbligato;
- c) la condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta, apertura di procedure di liquidazione, fallimento o apertura di procedure concorsuali.

I Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Nulla spetta in relazione al patrimonio della Fondazione ai Membri della Fondazione che (1) siano stati esclusi o (2) abbiano esercitato il diritto di recesso.

CAPO V – ORGANI DELLA FONDAZIONE

ART. 13 – Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) l'Advisory Board;
- c) il Presidente e Vice Presidenti della Fondazione;
- d) l'Assemblea Generale;
- e) il Collegio Sindacale;
- f) il Revisore;
- g) il Direttore della Fondazione.

Oltre al compenso del Collegio Sindacale e del Revisore che deve essere deliberato al momento delle rispettive nomine, l'Assemblea Generale può – nei limiti di legge – stabilire compensi fissi, saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni.

ART. 14 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è affidato il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

Esso è composto da un numero dispari di membri, compreso il Presidente della Fondazione e i due Vice Presidenti, variabile da 7 (sette) a tredici (tredici) in base alle determinazioni assunte dall'Assemblea Generale, nel rispetto del seguente schema di designazione:

- a) i Membri Fondatori designano sette componenti del Consiglio di Amministrazione, tra i quali il Presidente e un Vice Presidente della Fondazione. In particolare:

- i. gli IRCCS designano, di intesa tra di loro, quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui un Vice Presidente della Fondazione;
 - ii. la società Arexpo S.p.A. designa tre componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente della Fondazione, con delega in materia di relazioni internazionali e rapporti istituzionali.
- b) i Membri Ordinari, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a quattro componenti del Consiglio di Amministrazione e, tra essi, un Vice Presidente della Fondazione;
- c) i Partecipanti, se presenti, designano di intesa tra di loro, da uno a due componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Generale determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da designare, se presenti, da parte dei Membri Ordinari, d'intesa tra loro, e dai Partecipanti, d'intesa tra loro.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rieletti una sola volta; poiché per i membri del Consiglio di Amministrazione designati dai quattro Membri Fondatori che hanno la qualifica di IRCCS, l'attribuzione della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è strettamente collegata alla carica ricoperta nel rispettivo ente designante o comunque all'incarico dal medesimo ricevuto, il venir meno, per qualsiasi motivo, della titolarità di tale ultima carica o dell'incarico comporta, di diritto, la perdita della qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, qualifica, la quale viene automaticamente trasmessa alla persona che sia chiamata a ricoprire la carica corrispondente nell'IRCCS designante.

Gli aventi diritto devono provvedere – non oltre trenta giorni prima 30 (trenta) giorni della data di svolgimento dell'Assemblea Generale chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione – alla

designazione dei componenti del Consiglio; l'Assemblea provvede alla relativa formalizzazione.

In caso di mancata designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione da parte degli aventi diritto alla designazione nei termini indicati, alla loro individuazione provvede il Consiglio di Amministrazione in scadenza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che, per qualsiasi ragione, cessino dalla carica nel corso del mandato sono sostituiti mediante designazione da parte dello stesso soggetto che aveva designato il consigliere sostituito. I sostituti cessano dall'ufficio insieme con l'intero Consiglio.

Il Consiglio uscente resta in carica, con pienezza di poteri, finché non si sia proceduto alla nomina o al rinnovo, anche mediante conferma, di almeno metà dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio può essere dichiarato decaduto dalla carica per giusta causa, con deliberazione assunta a maggioranza dall'Assemblea Generale. In tali ipotesi, l'Assemblea Generale – in occasione della stessa riunione convocata per pronunciare la decadenza – formalizza la nomina del sostituto, nel rispetto dello schema di designazione che precede; il sostituto resterà in carica sino allo spirare del termine del mandato degli altri consiglieri.

I compensi dei consiglieri e dei consiglieri investiti di particolari funzioni o deleghe sono determinati con deliberazione dell'Assemblea Generale.

ART. 15 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Fondazione.

A titolo esemplificativo, spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione, oltre ai poteri espressamente conferiti dal presente Statuto, di:

- a) decidere gli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale ed il piano operativo annuale, che sono soggetti a parere obbligatorio – ma non vincolante – dell’Advisory Board;
- b) approvare il bilancio consuntivo e quello di previsione annuale e pluriennale secondo quanto indicato al successivo art. 22;
- c) deliberare in ordine alle accettazioni di eredità, legati e donazioni nonché in ordine all’acquisto e all’alienazione di beni immobili;
- d) deliberare – richiedendo all’Assemblea Generale l’assunzione di una preventiva delibera non vincolante ai sensi del successivo art. 19 – in merito a (i) modifiche statutarie, (b) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (c) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri del Liquidatore o dei Liquidatori;
- e) approvare lo schema generale di organizzazione della struttura, con specifica dei ruoli dirigenziali e del piano degli organici;
- f) disporre l’assunzione di personale e la cessazione del rapporto di lavoro, determinando il trattamento giuridico ed economico;
- g) nominare – su proposta degli IRCCS Fondatori – il Direttore della Fondazione, determinandone il compenso;
- h) approvare eventuali regolamenti interni e verificarne l’applicazione; l’approvazione di eventuali regolamenti interni comporta la trasmissione dei relativi testi alla Prefettura, senza indugio, a cura del Consiglio di Amministrazione;
- i) deliberare, sulla base di criteri predeterminati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, l’accettazione delle domande per l’ammissione di Membri Ordinari e di Partecipanti;
- l) deliberare l’ammontare della eventuale dotazione iniziale e della quota annuale per ciascuna categoria di Membri della Fondazione;
- m) deliberare l’esclusione ai sensi del precedente art. 12.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad uno o più amministratori o ad un Comitato Esecutivo composto da più amministratori. Non possono in ogni caso essere delegate le seguenti funzioni:

- a) definizione degli indirizzi strategici della Fondazione, ivi incluso il piano strategico pluriennale e il piano operativo annuale;
- b) predisposizione del bilancio preventivo ed elaborazione del progetto di bilancio consuntivo.

ART. 16 – Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte all'anno ed è presieduto dal Presidente della Fondazione. È convocato su iniziativa del Presidente della Fondazione oppure di almeno un terzo dei suoi componenti, con avviso spedito con qualsiasi mezzo, anche telematico, che ne attesti la ricezione, con almeno otto giorni di preavviso. In caso di urgenza il Consiglio è convocato con le medesime modalità con almeno ventiquattro ore di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo di convocazione (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della riunione. Il Consiglio è comunque validamente costituito anche nel caso in cui non siano rispettate le modalità suddette, qualora intervengano alla riunione tutti i componenti in carica. Per la validità delle riunioni occorre la maggioranza dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione delibera – salvo quanto diversamente disposto altrove in questo statuto – a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Fondazione. Inoltre:

- l'ammissione di Membri Ordinari e Partecipanti deve essere approvata con il voto favorevole della maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- le delibere relative a (i) modifiche statutarie, (ii) fusione, scissione e trasformazione della Fondazione nonché (iii) estinzione della Fondazione e devoluzione del patrimonio sono approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con maggioranza pari a $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei suoi componenti; tuttavia, l'adozione di tali delibere deve essere preventivamente sottoposta all'Assemblea Generale al fine del

rilascio un parere preventivo e non vincolante; l'eventuale diniego di tale parere assembleare comporta l'innalzamento del quorum deliberativo consiliare a 4/5 (quattro quinti) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, alle seguenti condizioni, di cui si darà atto nei relativi verbali: (i) che sia consentito a chi presiede la riunione di identificare i partecipanti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; (ii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate, in alternativa a quanto sopra, anche sulla base della consultazione scritta o del consenso espresso per iscritto.

Le deliberazioni constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta designato dal Presidente. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

Il Consiglio di Amministrazione può designare un Segretario del Consiglio, anche tra soggetti estranei al Consiglio, determinandone funzioni, natura e durata dell'incarico; in caso di mancata attribuzione di tale incarico il segretario della riunione è designato, volta per volta, dal Presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 17 – Advisory Board

L'Advisory Board è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, fino ad un massimo di undici, tra

persone di riconosciuto prestigio nelle materie d'interesse della Fondazione ed in particolare nell'ambito del trasferimento tecnologico.

Fintanto che il numero complessivo dei Membri della Fondazione è inferiore ad 8 (otto), ciascun Membro della Fondazione designa 1 (un) componente dell'Advisory Board.

Ove il numero complessivo dei Membri della Fondazione fosse superiore ad 8 (otto), l'Advisory Board sarà composto da minimi 5 (cinque) a massimi 11 (undici) membri di cui: 5 (cinque) nominati dai Membri Fondatori, massimi 3 (tre) dai Membri Ordinari d'accordo tra loro e massimi 3 (tre) dai Partecipanti d'accordo tra loro. In ultima ipotesi il numero dei componenti spettanti ai Membri Ordinari ed ai Partecipanti è determinato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato agli aventi diritto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale che provvederà al rinnovo dell'organo e che dovrà essere convocata almeno 60 (sessanta) giorni prima della riunione.

I membri dell'Advisory Board restano in carica per 3 (tre) anni dalla loro nomina e possono essere confermati.

L'Advisory Board rende parere obbligatorio - ma non vincolante - sul piano strategico pluriennale e sul piano operativo annuale e formula pareri e proposte in merito alle iniziative della Fondazione e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda il parere.

L'Advisory Board può articolarsi in comitati tecnici di progetto individuati dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce il numero di componenti, durata e funzioni.

L'Advisory Board è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione con cadenza perlomeno quadrimestrale.

Alle riunioni dell'Advisory Board possono partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni dell'Advisory Board constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione che è a sua volta

designato dal Presidente. I verbali dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 18 - Presidente della Fondazione e Vice Presidenti

Il Presidente della Fondazione, nominato dall'Assemblea Generale su designazione di Arexpo, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione degli atti deliberati dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

Al Presidente spetta altresì di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Assemblea Generale ed incaricare in ciascuna riunione di tali organi il segretario addetto alla verbalizzazione;
- b) compiere, nei casi di urgenza, atti di competenza del Consiglio di Amministrazione che saranno portati a conoscenza dello stesso Consiglio appositamente convocato entro 30 (trenta) giorni;
- c) agire e resistere avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- d) rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea Generale.

Il compenso del Presidente è determinato con deliberazione dell'Assemblea Generale.

Il Presidente ed i Vice Presidenti della Fondazione sono membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della medesima, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

In caso di vacanza, assenza o impedimento del Presidente ovvero in caso di sua inerzia in relazione ad atti a cui è statutariamente tenuto, l'esercizio del potere di rappresentanza spetta al Vice Presidente designato dagli IRCCS e il suo intervento attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da qualsiasi responsabilità ed accertamento al proposito.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza nei limiti dei loro poteri di gestione.

La rappresentanza spetta altresì, nei limiti dei poteri loro conferiti, ad eventuali ulteriori soggetti delegati, anche esterni al Consiglio di Amministrazione; il relativo atto di nomina dovrà essere formalizzato con procura notarile.

ART. 19 - Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è costituita dai Membri Fondatori, dai Membri Ordinari e dai Partecipanti.

Ciascun Membro della Fondazione ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea, con delega scritta, da altro membro. Ciascun Membro della Fondazione potrà, comunque, rappresentare per delega solo un altro Membro della Fondazione. I membri persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale rappresentante o da un soggetto delegato da quest'ultimo.

All'Assemblea Generale compete, oltre a quanto previsto in altri articoli del presente Statuto, di:

- a) determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, formalizzare la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione tenuto conto di quanto in proposito disposto dall'art. 14;
- b) nominare e revocare i membri del Collegio Sindacale;
- c) determinare i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri dell'Advisory Board, del Presidente, dei Vice Presidenti della Fondazione e dei membri del Collegio Sindacale, nonché, nei limiti di legge, stabilire compensi saltuari o occasionali a favore di Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Direttore della Fondazione o di terzi cui vengano attribuiti particolari incarichi o funzioni;
- d) ferma la competenza consiliare su tali materie, esprimere un parere preventivo e non vincolante in merito a (i) modifiche dello Statuto, (ii) fusione, scissione o trasformazione della Fondazione e (iii) estinzione

della Fondazione e devoluzione del patrimonio nonché nomina e poteri dei Liquidatori;

f) deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;

g) formalizza la nomina dei componenti dell'Advisory Board secondo quanto previsto all'art. 17;

h) nomina il Revisore.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione almeno una volta all'anno, nonché ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei membri. In caso di inattività del Presidente della Fondazione, l'Assemblea può essere convocata da almeno un terzo dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto pubblicato sul sito della Fondazione o inviato ai membri con qualsiasi mezzo che ne attesti la ricezione, ivi compresa la raccomandata con avviso di ricevimento o la posta elettronica certificata almeno otto giorni prima del giorno fissato per la riunione. L'avviso di convocazione deve indicare l'ordine del giorno, il luogo (presso la sede della Fondazione o altrove in Italia), il giorno e l'ora della convocazione.

L'Assemblea può svolgersi anche con i membri dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio collegati o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed il principio di buona fede. In tal caso è necessario che i) sia consentito a chi presiede la riunione, anche a mezzo di delegati, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei membri.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Funge da segretario la persona a tale ufficio stabilmente nominata dal Consiglio di Amministrazione, oppure, ove a tale ufficio nessuno sia stato chiamato, un soggetto, anche esterno alla Fondazione, designato dal Presidente della riunione.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente della riunione lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

ART. 20 - Collegio Sindacale e Revisore

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti secondo le disposizioni sul collegio sindacale previste dal Codice Civile per le società per azioni. I membri del Collegio sindacale durano in carica per tre esercizi e possono essere confermati.

Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

I verbali delle decisioni del Collegio Sindacale dovranno essere trascritti nell'apposito libro.

I sindaci devono possedere i requisiti necessari ai sensi dell'art. 2399 del Codice Civile

Il Collegio Sindacale assicura il rispetto delle norme di contabilità pubblica eventualmente applicabili alla Fondazione, anche raccordandosi con i Ministeri e con la Corte dei Conti nell'ambito dello svolgimento dei controlli che la legge riserva loro in ragione della natura giuridica della Fondazione.

I membri del Collegio Sindacale possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea Generale.

La revisione legale dei conti è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La durata dell'incarico è per tre esercizi.

ART. 21 – Direttore Generale

Gli IRCCS Fondatori propongono, altresì, d'intesa tra loro e previo svolgimento di una procedura comparativa di selezione da condividere con il Consiglio di Amministrazione, tra manager esperti in trasferimento tecnologico di reputazione internazionale, che abbiano dimostrato in passato comprovata capacità dirigenziale di infrastrutture scientifiche dedite prevalentemente all'attività di trasferimento tecnologico, il Direttore della Fondazione.

La nomina del Direttore della Fondazione è effettuata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente art. 15; il Consiglio determina anche durata e condizioni del relativo contratto e ne cura la formalizzazione.

CAPO VI - BILANCIO E UTILI

ART. 22 - Bilancio

L'esercizio finanziario va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione approva altresì, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio di previsione.

Nella redazione del bilancio, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile in tema di società di capitali, in quanto compatibili, e lo stesso dovrà essere corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa applicabile.

Una volta approvato il bilancio, copia del medesimo dovrà essere depositata – senza indugio ed a cura degli amministratori – presso la Prefettura di Milano unitamente al bilancio degli enti cui la Fondazione partecipasse.

ART. 23 - Destinazione degli utili

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripianamento di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Anche nel rispetto di quanto precisato all'ultimo comma dell'art. 4, alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto, durante la vita della Fondazione stessa.

CAPO VII - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART. 24 - Scioglimento e liquidazione

L'avvio del procedimento per lo scioglimento della Fondazione è deliberato - salva ogni inderogabile competenza prevista dalla legge o dalla normativa tempo per tempo vigente – dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del presente statuto, previa espressione del parere dell'Assemblea Generale ai sensi dell'art. 19 del presente statuto; con la predetta delibera il Consiglio provvede altresì alla nomina di uno o più Liquidatori. Questi ultimi potranno essere scelti anche tra i membri del Consiglio di Amministrazione uscente. A cura degli amministratori la predetta delibera del Consiglio di Amministrazione dovrà essere immediatamente trasmessa all'Autorità competente come previsto dalla procedura disciplinata dagli artt. 11 e seguenti delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Salva ogni diversa destinazione del patrimonio imposta dalla normativa tempo per tempo vigente, in caso di liquidazione ed estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa derivante, il patrimonio residuo dell'ente sarà devoluto ad altro ente o istituzione che persegua finalità analoghe a quelle della Fondazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del parere espresso dall'Assemblea Generale, ai sensi degli artt. 15 e 19 del presente statuto.

CAPO VIII – LIBRI DELLA FONDAZIONE

ART. 25 – Libri della Fondazione

I libri che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei Membri Fondatori;
- il libro dei Membri Ordinari;
- il libro dei Partecipanti;
- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro dei verbali dell'Assemblea Generale;
- il libro dell'Advisory Board;
- il libro dei verbali del Collegio Sindacale;
- il libro del Revisore Legale.

Detti libri sono conservati presso la sede della Fondazione a cura del Direttore della Fondazione.

CAPO VIII – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge.

Firmato Marco Luigi Votta

Firmato Marco Giachetti

Firmato Alessandro Venturi

Firmato Andrea Gambini
Firmato Igor De Biasio
Firmato Francesca Marmo
Firmato Edoardo Coiatelli
Firmato Ugo Cortese

REGISTRAZIONE

<input type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
<input checked="" type="checkbox"/>	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Varese, in data 30/12/2022 al n. 43312 serie 1T con versamento di € 0,00

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	In bollo: per gli usi consentiti dalla legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input type="checkbox"/>	Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Lonate Pozzolo, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Lonate Pozzolo, data apposta in calce